

Qui Cologno

PERIODICO DI VITA CITTADINA A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - ANNO 2005 - n. 1 - MESE DI FEBBRAIO



IL BILANCIO 2005/2007

L'impegno
dell'amministrazione
a difesa dei cittadini

n. 1
2005

CHIESA store

SESTO SAN GIOVANNI
Via Livorno 47 | Tel. 02 24416776



Porte
Maniglie
Arredobagno
Ceramiche



**Il piacere
di scegliere,
il vantaggio
di trovare.**



**Le marche più
prestigiose**
dove il design incontra le
tendenze più moderne.

**Le tecnologie più
avanzate**
per vivere nel massimo del
confort e della funzionalità.

**I consigli più
qualificati**
per capire e confrontare,
prima di decidere.

**I servizi più
affidabili**
disponibilità, consulenza
tecnica e assistenza.

Pietre
Marmi
Parquet



www.chiesa.it

[email: sesto@chiesa.it](mailto:sesto@chiesa.it)

Sommario

5 Editoriale

in primo piano

6 Bilancio 2005, poche risorse molti vincoli

news

7 Opere pubbliche

8 Programmazione triennale opere pubbliche

9 Ora si parcheggia col "Gratta e Sosta"

10 Un anno di attività per la Polizia Locale

iniziative

12 La resistenza della memoria

13 Un nuovo asilo nido

14 Mercato da salvare

14 Impegno per i diritti

calendario eventi

15 8 Marzo: giornata internazionale delle donne

18 Il calendario degli appuntamenti

istituzioni

19 Cologno per la pace

filo diretto

20 Giunta comunale

diario cittadino

21 Non solo sala prove

21 Iniziative Pro Loco

iniziative ed associazioni

22 Enzo si racconta

22 Non Pago in biblioteca

23 Sardegna in mostra

ordine del giorno

24 Emergenza casa

qui consiglio comunale

25 Politicamente

sociale

28 Prevenzione HIV e solidarietà

28 Buoni socio assistenziali

turni farmacie

29 Farmacie aperte a Cologno

numeri utili

30 S.O.S. emergenza e numeri utili



9



12



14



17



23



Numero 1 - Febbraio 2005

Distribuzione gratuita

Pubblicità inf. 30%

Tiratura 21.000 copie

Reg. Tribunale: n. 667 del 12.10.1998

Editore: Comune di Cologno Monzese

Direttore responsabile:

Mario Soldano

Direttore:

Giovanni Cocciro

Progetto grafico:

City Sviluppo Editoriali s.r.l.

Realizzazione:

City Sviluppo Editoriali s.r.l.

Via Manzù, 25 - 24128 Bergamo

R.O.C. n. 9445

Stampa:

Rossi Grafica s.r.l.

Cassano d'Adda (MI)

Distribuzione:

Piccola Società Cooperativa San Giorgio

Cernusco sul Naviglio (MI)

Raccolta pubblicitaria:

City Sviluppo Editoriali s.r.l.

Via Manzù, 25 - 24128 Bergamo

tel. 035.241715 - fax 035.271909

www.cityse.it - info@cityse.it

Questo notiziario è realizzato con carta senza legno WFC (Woodfree coated).

Tutti i diritti riservati.

È vietata ogni riproduzione anche parziale.

I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

Data limite consegna contributi e 1^ riunione Comitato di Redazione numero di marzo 2005

Martedì 1 marzo 2005

Redazione: Ufficio Stampa

Via Milano, 3

20093 Cologno Monzese

Tel. 02.25308615

Fax 02.25308623

e-mail: ufficiostampa@

comune.colognomonzese.mi.it

Lunghezza massima degli articoli:

1700 caratteri compresi gli spazi

GUIDE AI SERVIZI • GUIDE ALLA SICUREZZA • CARTINE • SPAZI INTERNET



NOTIZIARI COMUNALI • GUIDE AI SERVIZI • GUIDE ALLA SICUREZZA

<http://www.cityse.it>

creare
creare

comunicare
comunicare

informare
informare

La CITY SVILUPPI EDITORIALI s.r.l., è l'incaricata
per la realizzazione di questo notiziario.

**Se vuoi essere presente sui notiziari comunali di:
COLOGNO MONZESE, SESTO SAN GIOVANNI,
BELLUSCO, VIMERCATE e MONZA
chiama lo**

035.241715



City Sviluppo Editoriali s.r.l.

24128 BERGAMO - via G. Manzù, 25 - Tel. 035.241715 - Fax 035.271909

Il Bilancio di previsione 2005 costituisce lo strumento finanziario fondamentale per l'attività amministrativa ed il primo appuntamento per dare concretezza agli obiettivi ed ai progetti previsti nel programma di legislatura 2004-2009.

Un programma fortemente penalizzato da una Legge Finanziaria che impone una serie di limiti e vincoli ai bilanci comunali, quali il tetto di spesa agli investimenti, il blocco delle assunzioni, la riduzione dei trasferimenti erariali, solo per citarne alcuni. Se a questi si aggiungono gli incrementi di spesa non eludibili dovuti all'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti o all'aumento dei costi dei servizi per effetto dell'inflazione, si può ben comprendere come di fatto i Comuni si siano trovati di fronte al rischio reale di dover ridimensionare i servizi, le prestazioni e bloccare gli investimenti.

In poche parole, con più vincoli e meno risorse, la Finanziaria ha fortemente condizionato la possibilità dei Comuni di investire e di decidere dove indirizzare e come impiegare le proprie risorse. I dati con cui abbiamo dovuto fare i conti in sede di elaborazione del nostro Bilancio non sono stati certo confortanti. Abbiamo dovuto tener conto oltre che dei limiti e dei vincoli citati, di un forte aumento della spesa corrente (più di 1.193.000 euro rispetto al 2004), in larga parte per l'obbligo di prevedere gli aumenti contrattuali dei dipendenti, di una forte riduzione della spesa per investimenti per ottemperare al patto di stabilità, con una riduzione netta rispetto al 2004 di 2.657.000 euro, di una consistente riduzione delle entrate per contributi e trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti.

Pur in presenza di così esigui spazi per sviluppare concrete politiche di intervento locale, in risposta ai bisogni della nostra città, e considerato il quadro complessivo di crisi economica che stiamo attraversando, abbiamo ritenuto opportuno non far gravare sui cittadini il peso della manovra di bilancio e quindi di non ricorrere all'aumento dell'imposizione fiscale e tariffaria per raggiungere l'equilibrio di bilancio. Nello stesso tempo ci siamo sforzati di garantire gli investimenti necessari alla prosecuzione del processo di manutenzione e riqualificazione della nostra città.

Per mantenere la pressione fiscale immutata per il 2005, siamo stati costretti ad impegnare per la spesa corrente una forte quota degli oneri di urbanizzazione (circa 3.100.000 euro), ed una parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2004, quantificabile in 276.000 euro. Abbiamo dovuto anche procedere ad un ridimensionamento degli interventi, meglio selezionando le priorità, contenendo gli investimenti sul 2005, spostandone alcuni al 2006-2007, salvaguardando, però, gli interventi nel settore sociale, nelle attività culturali e per le manutenzioni e la sicurezza.

Le direttrici fondamentali che abbiamo seguito nelle scelte di Bilancio possono essere riassunte in:

- **qualità e produttività sociale della spesa**, dando priorità a quelle iniziative che consentono di far crescere la coesione sociale e territoriale, attraverso il finanziamento necessario ai settori dell'istruzione e dello sport e tempo libero, dell'assistenza, del welfare in generale. Da qui gli interventi per la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Taormina, per la manutenzione degli edifici scolastici, per la ristrutturazione della piscina comunale e la realizzazione del nuovo Centro Unico di Cottura, per la riqualificazione del campo sportivo di Via M. L. King, con realizzazione di nuovi spogliatoi e di spazi per le attività sociali da destinare agli anziani;
- **manutenzione del territorio**, con interventi programmati anche nel 2006 e 2007 di manutenzione e sicurezza stradale, di riqualificazione del verde urbano e delle alberature, di progressivo riadeguamento dell'illuminazione pubblica;
- **sicurezza urbana**, sia attraverso la costruzione della nuova tenenza dei carabinieri che con la riorganizzazione del servizio di polizia locale, per avviare un vero e proprio Piano di sicurezza urbana integrato ed efficace.

Siamo però obbligati a denunciare, per amore della verità e della trasparenza, che i margini per mantenere la tendenza di sviluppo e di qualificazione dei servizi si sono fortemente contratti e, per alcuni settori, annullati. È un dovere civico, dunque, quello di invitare alla riflessione su questo tema l'intera comunità locale, ed in particolare, le forze politiche, economiche e sociali.



**Il Sindaco
Mario Soldano**

BILANCIO 2005, POCHE RISORSE MOLTI VINCOLI

L'Amministrazione comunque non ha voluto diminuire i servizi o aumentare le tariffe

Un ulteriore taglio dei trasferimenti dello stato alle casse comunali ha reso più impegnativo la redazione del bilancio del nuovo anno, ma l'amministrazione ha tenuto fermi due punti importanti: nessuna riduzione dei servizi e niente aumenti alle imposte comunali. L'assessore al bilancio, Simone Piazza, spiega che "Per fare un esempio che i cittadini conoscono bene, noi ci troviamo a dovere affrontare le spese del 2005 con gli stessi soldi che avevamo nel 2002. Una situazione poco sostenibile che ha richiesto un estremo rigore in ogni ambito della gestione, ma abbiamo preferito non far pesare la situazione sulle tasche dei cittadini".

La spesa complessiva del Comune è di 64 milioni di euro, di cui 40 per la spesa corrente e 10 milioni per gli investimenti. "Per il prossimo anno - prosegue l'assessore - nonostante le minori risorse non abbiamo tagliato i servizi individuali, che sono facoltativi, e non abbiamo alzato le rette per garantire in ogni caso uno stato sociale che potesse essere in linea con le attese dei cittadini".

Rigoreose anche le scelte sulle entrate: "Abbiamo confermato la nostra politica tariffaria, quindi nessun aumento per Ici e Tar-

su. L'unico ritocco verso l'alto riguarda le insegne pubblicitarie, ma si tratta di un aumento marginale. Le maggiori entrate nelle casse comunali sono arrivate grazie alla lotta all'evasione e all'evasione che è stata potenziata". Nell'ultimo anno le maggiori entrate grazie alla lotta all'evasione sono state di quasi mezzo milioni di euro, una cifra significativa per le casse comunali.

Per garantire i servizi ai cittadini l'amministrazione ha scelto di investire una parte consistente degli oneri di urbanizzazione nella spesa corrente, una scelta difficile, che ci costringerà ad un controllo quotidiano dell'andamento entrata-spesa, ma obbligata dal fatto che dal 2002 i trasferimenti dallo Stato sono in continuo calo, e solo parzialmente sono compensati dalle entrate complementari di partecipazione all'IRPEF; oltre che per il naturale aumento della spesa se non altro per motivi inflazionistici.

Per l'assessore un'ulteriore limitazione è data dalle imposizioni legislative: "Si parla molto di autonomia degli Enti Locali ma se lo Stato proseguirà ancora con le riduzioni dei trasferimenti e con le imposizioni nell'attività di gestione dei comuni, secondo la linea politica degli ultimi anni, questi si vedranno ben pre-

sto costretti a ridimensionare la propria attività pubblica". ■

TARIFFE 2005

ICI / ALIQUOTE

- Aliquota del 4,5 ‰ da applicarsi sugli immobili adibiti direttamente ad abitazione principale ed agli immobili locati a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi locali stipulati ai sensi dell'art. 4 della legge 09/12/1998 n° 431.
- Aliquota del 6,4 ‰ da applicarsi sugli immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale.
- Aliquota del 9 ‰ da applicarsi alla base imponibile degli alloggi non locati da oltre due anni rispetto all'anno d'imposta.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

- Conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2004.

TOSAP

- Conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2004.

TARSU

- Conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2004.

ADDIZIONALE COMUNALE

IRPEF

- Conferma delle tariffe in vigore nell'anno 2004 (pari allo 0,5%).

OPERE PUBBLICHE

La giunta punta sulla sicurezza

Sono numerose le opere in programma nei prossimi mesi che cambieranno il volto della città. L'ufficio tecnico ha elaborato una serie di progetti che riguardano strade, strutture sportive, edifici pubblici, parchi, con l'obiettivo primario di garantire maggiore sicurezza in tutti gli ambiti. Per quanto riguarda le strade si parla di un progetto (per un valore complessivo di 900.000 euro) per la riasfaltatura ed il rifacimento dei marciapiedi che presentano uno stato di precarietà. C'è poi un investimento che riguarda le strade vere e proprie (per una spesa di 1,6 milioni di euro frazionato in due mutui con contributo regionale) che prevede, la sistemazione degli incroci pericolosi ed il rifacimento di alcuni tratti stradali. Gli incroci verranno dotati di dossi per rallentare la velocità delle auto e consentire più sicurezza all'attraversamento dei pedoni. Verrà poi completato il tratto di stra-

da antistante villa Casati con un progetto che consentirà la riqualificazione dell'intera area per renderla più elegante e sicura.

L'ufficio tecnico è anche impegnato nell'adeguamento degli edifici pubblici. 800.000 euro verranno spesi per riqualificare gli impianti elettrici degli edifici scolastici. Occorrerà poco più di un anno per mettere a norma le strutture seguendo le nuove normative sulla sicurezza, un obiettivo considerato fondamentale. Sul fronte degli spazi verdi, sono previsti progetti per migliorare l'arredo urbano. Una particolare attenzione è prevista per la ristrutturazione del parco Olaf Palme.

Verranno sistemati, vialetti, panchine, compresa la vegetazione di tutta la città. Anche per queste aree si penserà alla messa in sicurezza, mentre alcune piante dovranno essere abbattute per evitare interferenze con l'elettrodoto. Gli interventi, inoltre, riguarderanno

no gli impianti sportivi, il campo di via Martin Luter King, con un intervento di ristrutturazione che avrà un costo di poco inferiore al mezzo milione di euro, ed il centro natatorio che subirà un intervento di manutenzione straordinaria la cui spesa si aggirerà intorno ai 300.000 euro. L'opera che richiederà maggiore impegno sarà la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri di Cologno Monzese per la quale è prevista una spesa di 2.100.000 euro. L'assessore ai lavori pubblici Raffaele Cantalupo ha garantito il massimo impegno per portare a termine in tempi brevi i progetti avviati, anche se ha ricordato che i tagli in bilancio hanno creato non poche difficoltà all'amministrazione. ■

Si è insediato il nuovo dirigente Danilo Bettoni

Da poche settimane il comune di Cologno ha un nuovo responsabile dell'Ufficio Tecnico. Si tratta dell'architetto Bettoni, che opera nella pubblica amministrazione da tempo. In precedenza il professionista ha ricoperto tale incarico presso il comune di Cinisello Balsamo, dove si è occupato della trasformazione urbanistica della città. Come responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Cologno Monzese Bettoni dichiara: *"Per me si tratta di un'opportunità molto importante dal punto di vista professionale. In questo Comune c'è un territorio che ha grandi potenzialità, ma che ha la necessità di crescere molto dopo lo sviluppo disordinato degli anni del boom economico".* Due i punti necessari per dare subito un impulso alla città: *"Sarà fondamentale curare l'arredo urbano e gli spazi verdi. Si tratta di aspetti che influenzano il primo impatto con l'area e che dovranno dare una sensazione positiva ai cittadini ed a chi arriva per la prima volta a Cologno. Naturalmente non si dovranno trascurare gli aspetti urbanistici al fine di creare una fisionomia ben definita del territorio".* Molti i progetti su cui il nuovo responsabile si sta già occupando: rifacimento dei marciapiedi, riqualificazione di alcune aree importanti, miglioramento della viabilità, sistemazione dei parchi cittadini. Un impegno imponente, in cui l'amministrazione e l'ufficio tecnico, sono al lavoro per migliorare la vivibilità di Cologno.


"CURIE" DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA
SpA

Struttura Ambulatoriale Accreditata con il S. S. N.
Direttore Sanitario: Dott. GIANFRANCO BRACCHI
 Medico: Chirurgia - Specialista in Radiologia Medica e Medicina Nucleare
 CARTA DEI SERVIZI: D.P.C.M. 19/5/95-D.O.R. 6/361334/8/98-D.O.R. 6/41066-22/1/99

RADIOLOGIA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
Cologno Monzese - Via Sormani ang. V.le Marche
Tel. 02.25.45.150 - 02.25.36.152 Fax 02.25.37.11.89
www.curie.it - E-mail: info@curie.it

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì:
dalle ore 08.00 alle ore 12.30 - dalle ore 13.45 alle ore 18.30
sabato: dalle ore 08.00 alle ore 12.00

Prestazioni erogate:

- **RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (R.M)** con e senza mezzo di contrasto
- **T.A.C.** (sequenziale e spirale) con e senza mezzo di contrasto
- **RADIOLOGIA TRADIZIONALE** con e senza mezzo di contrasto
 - **M.O.C.** vertebrale - femorale - total body
- **ECOGRAFIA** internistica, polispécialistica ed endocavitaria
- **ECOCARDIOGRAFIA** mono-bidimensionale e doppler
- **ECOCOLORDOPPLER**

POLIAMBULATORIO
Cologno Monzese - V.le Emilia ang. Via Liguria
Tel. 02.27.30.39.55 - 02.27.30.39.56

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì:
dalle ore 08.00 alle ore 12.30 - dalle ore 14.00 alle ore 18.30
sabato: dalle ore 08.30 alle ore 12.00

Prestazioni erogate:

- CARDIOLOGIA:** ECG da sforzo - ECG holter
Monitoraggio P.A. 24 ore - Ecocolor Dopplergrafia cardiaca
- ORTOPEDIA:** Visite Specialistiche - Infiltrazioni
Terapia ad onde d'urto - Ossigeno-Ozonoterapia
- MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE:** Riabilitazione ortopedica
Massoterapia - Laser terapia - Trazioni vertebrali
- CHIRURGIA VASCOLARE E GENERALE - ENDOCRINOLOGIA**
- NEUROLOGIA:** Elettromiografia (E.M.G.)

programmazione triennale opere pubbliche

SETTORI DI INTERVENTO	2005	2006	2007	TOTALE
PATRIMONIO				
Acquisizione aree pubbliche	50 MP	50 O		100
Manutenzione straordinaria sedi ed uffici comunali	150 M	1.190 M - O		1.340
Programmazione opere pubbliche	400 M - MP	300 M	300 M	1.000
Fondo accordi bonari	52 MP			52
Fondo per interventi indifferibili e urgenti	50 O			50
Trasferimenti	100 O			100
Ampliamento biblioteca civica		2.100 O		2.100
Costruzione Caserma Carabinieri	2.100 M			2.100
Acquisto di beni e attrezzature	120 MP			120
TOTALE PATRIMONIO	3.022	3.640	300	6.962
POLIZIA LOCALE				
Sistemazione edificio via Levi per nuova sede P.M		600 M		600
TOTALE POLIZIA LOCALE		600		600
EDILIZIA SCOLASTICA				
Impianti fotovoltaici nelle scuole	34 MP			34
Risanamento acustico – 2 ^a fase	100 MP			100
Acquisto arredi	3 MP			3
Realizzazione sistema telefonico	2 MP			2
Allestimento spazi nuovo asilo	158 O			158
Manutenzione scuole – 3 fase		600 O		600
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA	297	600		897
CULTURA				
Acquisto attrezzature	15 MP			15
TOTALE CULTURA	15			15
VIABILITA' TRASPORTI E ILLUMINAZIONE				
Interventi straordinari marciapiedi e strade	1.780 M	980 M	980 O	3.740
Sistemazione viaria "PUT"	1.705 M			1.705
Adeguamento area parcheggi e collegamento pedonale via Levi-Pergolesi-Lombardia	170 O			170
Riqualficazione impianti illuminazione pubblica	200 M	1.273 M	1.273 M	2.746
Abbattimento barriere MM2		1.250 O - MP		1.250
Utenza debole – piste ciclopedonali			1.500 M	1.500
Nuova strada PRG			400 O	400
TOTALE VIABILITÀ TRASPORTI E ILLUMINAZIONE	3.855	3.503	4.153	11.511
TERRITORIO E AMBIENTE				
Demolizione opere abusive	28 MP			28
Interventi su alberature	300 M - MP			300
Ristrutturazione verde e arredo dei parchi	1.130 M			1.130
Sistemazione esterna scuole ed edifici pubblici			95 O	95
Trasferimento aree a parco Cave			555 O	555
Manutenzione verde scolastico		640 O	1.817 O	2.457
TOTALE TERRITORIO E AMBIENTE	1.458	640	2.467	4.565
SETTORE SOCIALE				
Mini alloggi per anziani		800 M		800
Manutenzione straordinaria cimiteri	100 M			100
Collegamento RSA/C.so Roma		220 O		220
Acquisto attrezzature	10 MP			10
TOTALE SETTORE SOCIALE	110	1.020		1.130
SETTORE SPORTIVO				
Adeguamento impianto natatorio	300 O			300
Ristrutturazione campo sportivo M.L. King	450 M			450
TOTALE SETTORE SPORTIVO	750			750
TOTALE GENERALE	9.506	10.003	6.920	26.429

LEGENDA: M = Mutuo MP = Mezzi propri O = oneri di urbanizzazione *Cifre espresse in migliaia di euro*

ORA SI PARCHEGGIA COL GRATTA E SOSTA

Da febbraio anche a Cologno le tessere per pagare i posteggi

Dal primo febbraio c'è un nuovo modo per provvedere al pagamento della sosta regolamentata, niente più parcometro, ma il sistema del gratta e sosta. I tagliandi per il pagamento sono disponibili presso una ventina di rivenditori che esporranno l'adesivo con l'apposito simbolo. I

parcheggi sono a pagamento dal lunedì al sabato (tutti i giorni festivi sono esclusi) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Le tariffe sono di 0,30 euro per soste non superiori ai 30 minuti e di 0,60 euro per soste non superiori ai 60 minuti. Di seguito l'elenco dei rivenditori del gratta e sosta:



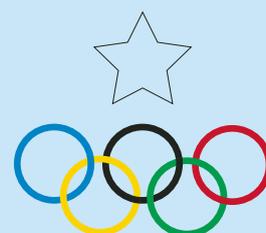
Rivenditori biglietti "Gratta e Sosta"

Dal giorno 01 febbraio 2005 è attivo il servizio per il controllo e la regolamentazione delle soste disciplinate a tempo (aree a parcheggio ex parchimetri) mediante biglietto prepagato - "Gratta e Sosta". L'elenco aggiornato degli esercenti incaricati alla rivendita dei biglietti è il seguente:

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| 1. EDICOLA BIROLINI | - P.zza Castello |
| 2. BAR GIO' | - Via G. Galilei |
| 3. TABACCHERIA PARROTTINO | - P.zza Mentana,7 |
| 4. CAFFE' ALL'ISOLA | - Via Indipendenza,32 |
| 5. TABACCHERIA MIANI | - Via Milano, 9 |
| 6. BAR LUNICO Snc | - Via Milano, 10 |
| 7. PARRUCCHIERIA LA SALETTA | - Via Milano,11 |
| 8. CAIANI S.a.S. | - Via Milano, 35 |
| 9. CAIANI S.a.S. | - Via Cavallotti, 24 |
| 10. COLORIFICIO MARIANI | - Via I° Maggio,11 |
| 11. SPUNTINERIA DEL CORSO | - Corso Roma,9/11 |
| 12. COFFEE' AND CHOCOLATE | - Corso Roma,28 |
| 13. BAR DE CILLIS | - Corso Roma,39 |
| 14. PERSONAL BAR | - Via Cavour, 22 |
| 15. BONFANTI DATA OFFICE Srl | - Via Visconti, 6 |
| 16. BAR GELATERIA VISCONTI | - Via Visconti,30 |
| 17. PANIFICIO EMILIA Snc | - Viale Emilia, 50 |
| 18. BAR GREEN COFFEE | - Viale Emilia, 58 |
| 19. BAR LATTERIA VISCO | - Via C. Battisti, 18 |
| 20. OTTICA DANY | - Via C. Battisti, 21 |

In via definitiva i rivenditori autorizzati saranno riconoscibili da idoneo logo da applicare all'ingresso o sulla vetrina. Integrazioni al suddetto elenco verranno comunicate sui prossimi numeri del notiziario.

CENTRI OLIMPIA



*Da un quarto di secolo...
... il movimento diventa
educazione*

20093 Cologno Monzese (Mi)
Via Boccaccio, 12
tel.: 02.25.35.025 - fax: 02.25.49.17.77
mail: olimpiacologno@tiscalinet.it

UN ANNO DI ATTIVITA' PER LA POLIZIA LOCALE

Aumentano le multe e diminuiscono gli incidenti

Cittadini più indisciplinati o polizia municipale più severa. Questo il dubbio osservando i dati dell'attività svolta nel 2004 dagli agenti di Cologno: ben 12.008 contravvenzioni rilevate, con un incremento del 7,8% rispetto l'anno precedente. In particolare, i preavvisi per i divieti di sosta sono aumentati del 20% con un forte contributo offerto dagli ausiliari che hanno operato dal marzo scorso.

La relazione stilata dal precedente responsabile Alfonso Castellone, evidenzia un corpo di polizia sotto organico rispetto agli standard regionali, ma che comunque cerca di svolgere il lavoro assegnato anche se i compiti affidati sono in aumento.

Per quanto riguarda i dati dell'attività 2004, la violazione più ripetuta è quella della sosta regolamentata (3286 sanzioni in un anno). 101 le sanzioni per circolazione in senso vietato, 99 per ec-

cesso di velocità, 76 per uso di telefoni cellulari, 70 per mancato uso della cintura. 15, le patenti ritirate durante l'anno. La via in cui sono state eseguite più multe è la via Emilia con 1757 contravvenzioni (il 17% del totale), seguita da via Cavallotti e da viale Visconti. Qualcuno tra i sanzionati è convinto di aver subito un'ingiustizia, ci sono stati così 116 ricorsi al Prefetto e 37 opposizioni davanti al Giudice di pace di Monza. Ma l'attività della Polizia non è stata solo quella di "pizzicare" gli automobilisti indisciplinati. Gli agenti hanno lavorato anche per garantire l'ordine e la sicurezza durante alcune manifestazioni pubbliche e sportive che si sono svolte in città, hanno controllato le attività commerciali, si sono impegnati in una serie di operazioni di controllo del territorio per garantire i cittadini.

La relazione comprende anche una parte riguardante gli incidenti

stradali rilevati che sono stati 311 con 542 veicoli coinvolti e 179 feriti. Per la prima volta dal 2000 sulle strade cittadine non è stato rilevato alcun incidente mortale. Il mese di maggio, con 36 incidenti, è stato il peggiore, così come il giovedì, dai dati emersi, risulta essere il giorno della settimana in cui le strade sono più pericolose. Mentre il 50% degli incidenti è stato rilevato tra le 14,00 e le 19,00.

Tre le vie in cui sono stati registrati più incidenti: Viale Lombardia, viale Milano e via Cavallotti. L'incrocio più pericoloso è la rotatoria tra via Cavallotti e viale Spagna, seguito dall'incrocio tra corso Roma, via Ovidio e via Pasubio. Il numero di incidenti è comunque in diminuzione rispetto agli anni passati. Evidentemente l'attività svolta dalla polizia urbana ed i nuovi incroci sono serviti a rendere i cittadini più prudenti. ■

Il nuovo Comandante Sabrina Patanella

Dal 1 febbraio ha assunto l'incarico di comandante della polizia municipale la dott. Sabrina Patanella. Il nuovo comandante arriva a Cologno Monzese dopo anni di esperienza in altri comandi dell'hinterland milanese. Attraverso il corpo di polizia municipale l'Amministrazione Comunale persegue l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme poste per un ordinata

convivenza civile, per una migliore qualità della vita nella città.

La prima finalità che si intende conseguire rimane quella di migliorare i livelli di efficacia ed efficienza degli interventi della polizia municipale, tramite una razionale organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali, migliorare la qualità dei servizi in essere,

migliorare il livello delle prestazioni e la professionalità degli operatori, intensificare il livello di presenza sul territorio, potenziare i controlli, in particolare nelle aree dove maggiormente si avverte un senso di insicurezza dei cittadini sui fenomeni di degrado. La sicurezza del territorio è innanzitutto presenza, visibilità, controllo e prevenzione.

Le Torri del Parco



Quattro torri immerse nel verde, isolate dai rumori del traffico, con una vista panoramica sull'arco alpino. Scuole, negozi e servizi a portata di mano. La possibilità di scegliere tra soluzioni abitative di diverse metrature e di personalizzarle secondo il proprio gusto e le proprie esigenze. Finiture di pregio e una serie di comfort pensati per offrire alla tua famiglia una soluzione abitativa di alto livello qualitativo. Tutto questo sono "Le Torri del Parco", il nuovo complesso residenziale di Sesto S. Giovanni, che sorge in un'ampia area destinata a verde pubblico compresa tra via Pace, via Mantova e via Milano.

MILANOPACE

Strategie Immobiliari Integrate

Via E. Marelli, 344 - Sesto San Giovanni (MI)

Ufficio vendite in cantiere - via Milano - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel. 02 26264030

Commercializza Studio Borrelli

LA RESISTENZA DELLA MEMORIA

Cologno Monzese, marzo 1944, nove cittadini colognesi che hanno partecipato ai recenti scioperi nelle fabbriche di Sesto San Giovanni, vengono deportati nei campi di concentramento. Non torneranno. Attraverso le loro tracce ricostruiamo le loro storie, che hanno fatto la nostra Storia. Perché non accada mai più.



La Resistenza della Memoria

Con la collaborazione di Roberto Anglisani, Patrizia Pozzi, A.N.P.I.-Cologno Monzese, A.N.E.D. – Milano, Fondazione della Memoria della Deportazione, Centro studi e Documentazione sulla Resistenza, Biblioteca archivio “Pina e Aldo Revelli”. Nel 2005 ricorre il 60° anniversario della Resistenza e della Liberazione dal Nazifascismo e l’Amministrazione Comunale attraverso la biblioteca e in collaborazione con l’Anpi colognese e l’Aned di Sesto San Giovanni intende proporre un percorso che parte dal 27 gennaio - Giornata della memoria - fino al 25 aprile. Questo ciclo di incontri propone riflessioni sul tema della deportazione attraverso incontri pubblici, spettacoli teatrali e cine-

matografici e ricostruzioni storiche legati soprattutto a episodi di storia locale. Sono state rintracciate e ricostruite le vite di nove cittadini colognesi inghiottite e annullate dai lager per aver partecipato attivamente agli scioperi del 1944.

Durante la ricerca sono stati raccolti reperti e documenti che testimoniano dell’ultimo terribile viaggio almeno fino al confine italiano, poi il nulla, se non il racconto diretto di chi li ha visti e riconosciuti per l’ultima volta nell’inferno dei campi. Sarà data lettura di alcuni di questi documenti inediti, a volte si tratta di biglietti di fortuna, lanciati dai treni e fortunatamente recapitati ai familiari oltre alla testimonianza di Aldo Marostica, compagno sopravvissuto di alcuni dei deportati colognesi nel campo di Mauthausen. I frammenti che testimoniano quelle vite sacrificate per aver detto no, per aver lottato per i propri diritti e per il futuro delle generazioni successive, costituiranno il nucleo di una mostra attraverso la quale i cittadini colognesi avranno la possibilità di ricostruire una parte della loro memoria individuale e collettiva affinché il sacrificio estremo di quelle persone sia riconosciuto e ricordato.

4 marzo 2005 ore 21,15

Sala Pertini villa Casati
Resistenza operaia e deportazione: l’area industriale di Sesto S. Giovanni
Interventi di: Giuseppe Valota (presidente dell’A.N.E.D. di Sesto S. Giovanni) e Angelo Signorelli (operaio delle Acciaierie Falk deportato a Mauthausen)

13 aprile 2005

ore 21,15

Cineteatro via Volta
Spettacolo teatrale:

La ragazza di Bube.

Adattamento e regia di Alessandro Gatto, tratto dall’omonimo romanzo di Carlo Cassola, edito da Rizzoli – Progetto realizzato in collaborazione con ANPI nazionale.

15 aprile 2005 ore 21,15

Sala Pertini Villa Casati

Dalla Memoria della Storia, storie di Resistenza e Deportazione. La deportazione a Cologno: il ricordo di nove vite.

Letture di documenti e memorie inedite dei deportati e dei loro familiari, raccolte da Giuseppe Valota. Testimonianza di Aldo Marostica, compagno dalla cattura al campo di Mauthausen di alcuni deportati di Cologno. Coordina Patrizia Pozzi, ANED Milano.

Dal 14 al 25 aprile 2005 Ore 18,30

Sala Mostre Villa Casati

Mostra sui documenti e i reperti dall’ANED sulla deportazione nell’area industriale di Sesto San Giovanni.

L’allestimento della mostra, sui temi della Resistenza e della Deportazione focalizzata sulla storia locale, sarà condotta in collaborazione con le classi dell’Istituto statale d’Istruzione Superiore di Cologno. Tutti i reperti saranno scansionati o fotografati in digitale e raccolti in un dvd multimediale per ricostruire una parte importante e trascurata della storia locale.

25 aprile 2005 ore 21,15

Cineteatro via Volta

Un Canto alla Resistenza

Regia di Oreste Castagna

Un insieme di brani, aneddoti, scene di vita quotidiana, lettere, canzoni e musiche che richiamano alla memoria le speranze, le gioie, i dolori, la passione civile che permearono quel periodo della nostra storia. ■

UN NUOVO ASILO NIDO

Intervista al Vice Sindaco, Assessore alla Pubblica Istruzione Alessandro Del Corno

L'amministrazione ha garantito un grande impegno nel settore della pubblica istruzione e della formazione professionale, considerati due aspetti molto importanti nelle strategie dell'attuale maggioranza, ed il vicesindaco Alessandro Del Corno, si dichiara soddisfatto per quanto fatto finora: "Abbiamo portato avanti il nostro progetto con dedizione, e questo anche grazie alle capacità di sintesi politica e professionalità del sindaco cui va riconfermata la valutazione positiva espressa in passato. Come assessore competente sono soddisfatto perché il bilancio 2005, nonostante i contenimenti di spesa, ci consente di avviare i progetti programmati senza aumentare la pressione fiscale". Il primo punto qualificante riguarda il nuovo centro cottura per le mense scolastiche: "Insieme alla giunta su questo punto siamo stati concordi nel ritenere necessario interrompere l'attuale anomalia di un centro cottura ormai fatiscente per garantire un

servizio di refezione scolastica di qualità. In tempi brevi si andrà ad individuare l'area e l'opera potrà essere avviata".

Per quanto riguarda la prima infanzia il vice sindaco conferma: "Sarà avviata in tempi rapidi la ristrutturazione della scuola materna di via Taormina e questo ci consentirà di istituire il quarto asilo nido con la possibilità di soddisfare le richieste di 45 utenti. In questo modo ci stiamo impegnando per garantire una copertura sufficiente ai servizi dell'infanzia offrendo un contributo ad un numero sempre maggiore di famiglie che ne hanno manifestato il bisogno. La lista d'attesa per asili nido è lunga, arriva a 181 richieste, ma ci siamo impegnati per dare una risposta concreta a queste famiglie".

L'altro aspetto riguarda l'impegno per avvicinare i giovani alle istituzioni: "In collaborazione col settore cultura è stato fatto un altro passo avanti nell'attuazione del progetto città ragazzi attraverso l'istituzione del consiglio comunale dei ragazzi. Si tratta solo di un primo passo, ma molto importante per avvicinare le nuove generazioni alla vita democratica. E' un aspetto, questo, a cui teniamo molto e che seguiremo da vicino per garantire una partecipazione sempre maggiore dei giovani alla vita cittadina".

Il vice sindaco, assessore alla Pubblica Istruzione, Del Corno si dichiara ottimista anche per le iniziative future del settore "Il buon rapporto che si è instaurato con i dirigenti scolastici è un segnale positivo per una collaborazione sempre più efficace e puntuale con il mondo della scuola".

Anche per questo il 3 marzo alle ore 21 presso Villa Casati-Sala Pertini, l'amministrazione organizzerà un convegno. "Si parlerà di politica scolastica sul territorio e di riforma Moratti. Interverranno esperti e, tra gli altri, l'assessore provinciale alla pubblica istruzione. L'obiettivo è quello di parlare di presente e futuro della scuola cercando di coinvolgere sia il pubblico che gli addetti ai lavori". ■

Iscrizione agli Asili Nido Comunali
dal 1 marzo al 30 aprile 2005
presso Ufficio Asili Nido
via Petrarca, 9/11
tel. 02 253 08 503 - 590
lunedì 9.30 - 12 / mercoledì 15-18



pellicceria antonia

**LABORATORIO ARTIGIANALE
DI PELLICCE PRONTE E SU MISURA**

PERMUTE

**VASTO ASSORTIMENTO
DI CAPI IN PELLE E MONTONI**

RIMESSE A MODELLO

RIPARAZIONI

CUSTODIE ESTIVE

PULITURA

**Via Norvegia, 23
COLOGNO MONZESE (MI)
TEL. 02.2548555**

**email: info@pellicceriaantonia.it
www.pellicceriaantonia.it**

MERCATO DA SALVARE

Il progetto di rilancio per il futuro della struttura di via Carducci

Il Mercato Comunale coperto di via Carducci rappresenta una risorsa importante per i cittadini di Cologno Monzese: una risorsa importante, ma troppo spesso dimenticata.

Le difficoltà attraversate dagli operatori in questi ultimi anni nel portare avanti la loro attività, unite ad un costante deperimento delle strutture del Mercato stesso, rischiano di pregiudicare la sopravvivenza di una realtà

commerciale preziosa per la zona in cui è situata e per l'intera città.

La nuova Amministrazione, sin dalla presentazione del suo programma elettorale, ha insistito sulla volontà di tornare a reinvestire nel Mercato Coperto attraverso iniziative di promozione che restituiscano qualità al servizio offerto, intervenendo in primo luogo sulla manutenzione della struttura e dando visibilità

alle iniziative commerciali.

Con questo impegno è nostra volontà rilanciare definitivamente un servizio che, siamo convinti, non soltanto arricchirà l'offerta commerciale ma contribuirà alla qualità della vita della cittadinanza colognese. ■

Matteo Bianchi

Ass. Commercio e Attività Produttive



IMPEGNO PER I DIRITTI

Contro la precarizzazione del lavoro

Contro la precarizzazione del lavoro e a favore dei diritti dei lavoratori si è espresso il consiglio comunale di Cologno Monzese, nella seduta del 17 gennaio. Nel corso dei lavori è stato approvato un ordine del giorno sull'argomento e si è ricordato che il lavoro è un diritto sancito dalla Costituzione.

Il consiglio ha sottolineato, inoltre, l'esistenza di problemi pratici, relativi all'attuazione di questo diritto. Per questo si chiede un'attivazione, in propo-

sito sensibilizzando l'amministrazione provinciale insieme ad altre amministrazioni del territorio per attivare servizi che possano intervenire nel campo dell'orientamento, dell'informazione e in particolare sulla intermediazione.

Il comune come committente di lavori si impegna a non abbassare la qualità delle condizioni di lavoro e della sicurezza dei lavoratori favorendo contratti ad alto contenuto professionale.

Per le imprese d'appalto l'Ammi-

nistrazione chiede che vengano garantite le norme contrattuali necessarie per svolgere un lavoro dignitoso e che vengano verificati i requisiti di autonomia delle imprese che operano come intermediari di manodopera.

Per quanto riguarda l'inserimento di persone svantaggiate, la giunta comunale si impegna ad inserire nel mondo del lavoro, persone più deboli, favorendo questa scelta anche da parte di altri enti. ■

8 MARZO

Giornata internazionale delle donne

Io canto per consumare l'attesa...

Io canto per consumare l'attesa –
Allacciare la cuffia,
chiudere la porta di casa,
non mi resta nient'altro da fare,
fin quando, all'avvicinarsi del suo passo
finale
viaggeremo verso il Giorno
raccontandoci di come abbiamo cantato
per tenere lontana la Notte.
(1864)

Emily Dickinson
(Amherst, Massachusetts, 1830-1886)

L'8 marzo ha radici lontane. Nasce dal movimento internazionale socialista delle donne. Era il 1907: Clara Zetkin dirigente del movimento operaio tedesco organizza con Rosa Luxemburg la prima conferenza internazionale della donna.

Ma la data simbolo è legata all'incendio divampato in un opificio (Cottons) di Chicago nel 1908, occupato nel corso di uno sciopero da 129 operaie tessili che morirono bruciate vive.

Nel 1910 a Copenaghen si propone l'istituzione di una GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA, anche in ricordo dei fatti di Chicago. Successivamente la giornata comincia ad essere celebrata in varie parti del mondo e anche in Italia. La tradizione, nel nostro Paese, viene interrotta, nel 1943, dal fascismo.

La celebrazione riprende durante la lotta di liberazione come giornata di mobilitazione delle donne contro la guerra, l'occupazione tedesca e per le rivendicazioni dei diritti femminili.

Nascono i gruppi di difesa della donna che daranno origine all'UDI (Unione Donne Italiane).

Nel 1946 l'UDI prepara il primo 8 marzo nell'Italia libera, proponendo di farne una giornata per il riconoscimento dei diritti sociali e politici delle donne. La celebrazione dell'8 marzo raggiunge il top nel 1980 con una grande manifestazione unitaria in cui confluiscono per la prima volta tutti i movimenti femminili e femministi.

Il percorso dell'8 marzo si snoda in quasi un secolo di storia, un cammino lungo e complesso per le donne di tanti paesi, che con grande tenacia hanno sempre l'obiettivo dell'emancipazione e della liberazione.

Iniziative a tema...



La locandina del film
"Ti do i miei occhi"

Venerdì 4 marzo - ore 21.15

Cineteatro di Via Volta

Ingresso libero

Proiezione del film: **Ti do i miei occhi**

con **Laia Marull** e **Luis Tosar**

regia di **Iciar Bollain**

Raccontare la storia del nuovo film di Iciar Bollain potrebbe non rendere merito all'opera, che invece è di una forza e un'intensità straordinaria.

Ma vogliamo rischiare a rivelarne alcuni dei punti principali.

Pilar fugge dalla casa che divide da dieci anni con il marito Antonio, insieme al figlioletto Juan. È notte e si rifugia dalla sorella Ana. Era tanta l'ansia di scappare che non si è accorta di non aver cambiato scarpe ed essere uscita in pantofole. Pilar è una donna maltrattata, terrorizzata ormai dall'ira e dalla violenza del marito. Dalla sorella non resta a lungo ma abbastanza per riconoscere l'eventualità di una vita diversa, di un orizzonte in cui il lavoro e la realizzazione personale possono avere un loro spazio. Torna da Antonio, il quale ha iniziato un percorso di cura da uno psicologo nel tentativo di controllarsi e di tornare a vivere con la donna che ama profondamente. Ma la casa di quella coppia è ormai un inferno, in cui amore e dolore sono talmente mescolati da non essere più distinguibili.

Il finale di questa storia, che per ovvi motivi vi teniamo nascosto, esce fortunatamente dal cliché. L'arte del regista spagnolo e degli interpreti è proprio nell'essere riusciti a farci entrare in quel vortice lento e distruttivo di un amore violento sebbene sincero. Pilar vive un incubo per dieci lunghissimi anni e da quell'uomo che la ama senza però essere in grado di contenere l'ira distruttiva che lo possiede, non riesce di allontanarsene.

Bollain racconta anche la storia delle persone che circondano la coppia, nelle loro posizioni intransigenti o più indulgenti. La sorella, la madre e le amiche di Pilar, che tra discussioni o risate e commenti salaci sull'amore e gli uomini, aprono alla protagonista la porta della libertà. Una libertà soprattutto psicologica, difficile da riconsiderare dopo anni di violenza domestica durante i quali, si è persa la coscienza di sé ma soprattutto il rispetto di sé.

Pilar infatti è una donna che non vede più e non sa più nulla di sé: è una persona che si è persa nell'oceano della paura, ma che in un momento di lucidità ha l'intuizione di un orizzonte più luminoso.

Organizzazione

Settore Cultura
del Comune
di Cologno Monzese

Valeria Chiari - Film Up

Sabato 5 marzo - ore 21.15

Cineteatro di Via Volta - Ingresso: Posto unico € 10

Spettacolo Teatrale: **I Monologhi della vagina**
di Eve Ensler, traduzione di Monica Capuani,
con **Lucia Vasini, Daniela Piperno e Marina Senesi**,
regia di Marinella Anaclero

“**I monologhi della vagina**” è uno spettacolo divertente e didattico sull’universo femminile. Il testo fu confezionato 5 anni fa, quando Eve Ensler chiese a duecento donne di tutte le età, razza, professione e classe sociale di parlare della propria vagina, poi scrisse dei monologhi ispirati a queste interviste autentiche. E’ un testo che incide sulla società. Genera solidarietà con le donne, spirito di comunione. E’ un atto d’amore, un dono da parte di **Eve Ensler** e delle donne che hanno regalato le loro confidenze, delle attrici che hanno dato voce a quelle pagine e del pubblico che ha assistito alla piece. Tutte le donne si sono immedesimate con la sofferenza che il testo racconta. Ma questo testo parla anche agli uomini, perché imparino a conoscere le donne più profondamente. Forse solo così si potrà porre un freno alla violenza.

Prenotazioni: presso Associazione Culturale Itineraria Tel. 02.253.96.361
e-mail: monologhi@itineraria.it e presso Pro-LoCo da lunedì a sabato
dalle 16.00 alle 19.00 - Tel. 02.253.08.390

Martedì 8 marzo - ore 17.00

Sala Pertini, Villa Casati - Ingresso libero

Incontro dell'Amministrazione Comunale con i dipendenti comunali e la cittadinanza

Partecipazione e testimonianza di:

Alba Dell'Acqua - Partigiana a Milano e in Valdossola

Adele Delponte - Partigiana a Milano Riguarda

Alba Dell'Acqua è nata a Milano nel 1917. Dal 1943 svolge un'intensa attività partigiana con Quintino Di Vona, ucciso dai nazifascisti nel 1944. Dal 1944, Alba partecipa alla Resistenza in Piemonte con le formazioni di Cino Moscatelli. Dopo la guerra, collabora alla creazione dei Convitti Rinascita e insegna poi nei licei di Milano, continuando negli anni a portare avanti gli ideali di uguaglianza, giustizia e libertà per i quali aveva aderito alla lotta di Liberazione.

Adele Delponte è nata nel 1924 a Milano. Dal 1943 al 1945 operò come partigiana a Riguarda e nelle zone vicino a Giussano: diffondeva la stampa clandestina e portava ai partigiani, cibo vestiario, medicinali. Dopo la Liberazione, Adele si dedicò all'insegnamento e fu sempre attenta ai problemi di emancipazione della donna, in nome di quegli stessi ideali di libertà ed uguaglianza per i quali aveva preso parte al movimento di Liberazione del nazifascismo.



Lucia Vasini,
Daniela Piperno
e Marina Senesi

Organizzazione

Settore Cultura
del Comune
di Cologno Monzese

Si ringrazia
Fioreria Cavour
di Ciola Michele
via Cavour, 5
Cologno Monzese
Tel. 02 2542497

IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

Sabato 26 - ore 16

Domenica 27 febbraio - ore 15

Presso il Cineteatro di via Volta
Ingresso 5 euro

Shark tale (film d'animazione)

Di Eric "Bibo" Bergeron, Vicky Jenson, Rob Letterman.

Trama: Oscar è un pesciolino chiaccherone e fanfarone. Un giorno Oscar si trova per caso sul posto dove giace il cadavere di uno squalo, ucciso per errore da un ancora, e si prende il merito di averlo ucciso lui, diventando così l'eroe del giorno. Ma il pescione era il figlio di un grande squalo bianco, Don Lino, che è a capo della catena alimentare della barriera corallina ed è il terrore di tutti i pesci. Oscar entra nelle grazie dei nemici di Don Lino, ma ad un certo punto la sua "storiella" comincia a non reggere più e deve trovare qualcuno che lo aiuti a rimettere le cose a posto.

Sabato 5 marzo

Mercatino degli hobbyisti

"Festa della Donna"

nella zona pedonale cittadina

Sabato 12 marzo

Orchestra Paolo Morelli

Per la rassegna

"Ballando ballando"

presso il palazzetto di via Volta
Dalle 15 alle 18 ingresso gratuito riservato ai pensionati e ad anziani oltre i 60 anni.

Dalle 21 ballo per tutti, ingresso 7 euro, ridotto (minori di 14 anni) 5 euro.

Giovedì 17 marzo 2005 ore 20

Teatro degli Arcimboldi
Serata di balletto di coreografi europei "Europa"

Costo del biglietto € 28,00

Domenica 3 aprile 2005 ore 15

Teatro degli Arcimboldi

Georg Friedrich Handel "Rinaldo"

Costo del biglietto € 45,00

La prevendita, fino ad esaurimento dei posti a disposizione, si può effettuare presso l'Ufficio Cultura in Villa Casati - Via Mazzini 9 - da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 15.

Per coloro che andranno a vedere gli spettacoli sarà organizzata, prepresso la Villa Casati, una serata di presentazione e approfondimento. Per ulteriori informazioni: Settore Cultura tel. 02.25308353

Domenica 20 marzo

Visita guidata alla Villa Casati

Alla scoperta della storia colognese, h. 16.00 con partenza Torre Colombaia



Venerdì 11 marzo ore 21,15

Villa Casati

RAPSODIENSEMBLE

Recital di poesie e musica

Claudia Bracco, pianoforte

Maria Teresa Ruta, voce recitante

Vittorio Tosto, tenore

Accade che, quando a dar voce ai versi in musica concorrano personalità poetiche della statura di Petrarca, Pascoli, Fogazzaro, Deledda, D'Annunzio, Neruda o se preferite, a dar musica alla grande poesia, siano chiamati musicisti di grandezza universale come Liszt o i nostri Zandonai, Tosti, Passeri, poesia e musica in un tutt'uno si incontrano a cantar d'amore.

Ingresso libero

Per informazioni:

Comune di Cologno Monzese Settore Cultura - tel. 02.253.08.288

e-mail:

cultura_sport@comune.cologno-monzese.mi.it

Sabato 12 marzo ore 9

Parco San Maurizio al Lambro

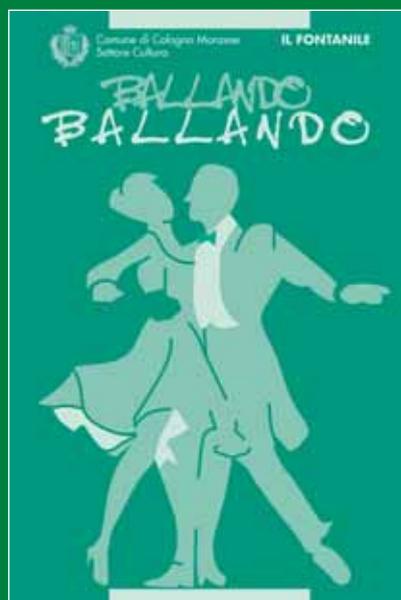
Corsa Campestre

Scuole Medie di Cologno Monzese: Media Dante Alighieri, Media via Volta, Media via Toti.

Ore 11: premiazione.

Organizzazione

Settore Cultura
del Comune
di Cologno Monzese



COLOGNO PER LA PACE

All'assessore Cocciro il compito di rafforzare l'impegno della città

Cologno monzese vuole diventare sempre di più città operatrice di pace. Dopo l'istituzione dell'assessorato alla pace, assegnato all'assessore Giovanni Cocciro, il 17 gennaio scorso il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per "assumere iniziative volte a rafforzare il ruolo di Cologno quale città operatrice di pace".

Il documento proposto dal capogruppo consiliare dei Verdi, Maurizio Diaco, sottolinea come il tema abbia rilevanza quotidiana ormai in tutto il mondo e come il Comune debba rafforzare il proprio ruolo di città di pace come previsto dal programma amministrativo.

Per questo, nell'o.d. g, si chiede al sindaco e alla giunta un impegno concreto sul tema. "Così come lo Stato è impegnato nelle spese militari, il comune di Co-

logno monzese deve caratterizzarsi in investimenti per la pace". Quindi dovranno essere aumentati gli stanziamenti sul capitolo di spesa per gli interventi sulla pace e la solidarietà internazionale e dovranno essere promossi eventi coordinati tra i diversi assessorati che siano "coerenti con un forte impegno dell'Amministrazione comunale per la pace tra i popoli".

L'assessorato alla pace ha già promosso un'iniziativa definita "Acquista un pezzo di pace", a supporto del progetto Hand in hand (contribuendo sul CCP 13576228 o sul CC 64700 della banca Popolare di Milano, ABI 5584 CAB 1600, entrambi intestati alla Caritas ambrosiana)

per il sostegno a scuole miste tra ebrei e palestinesi realizzate in Israele. La richiesta è quella di un contributo che, attraverso tutti i cittadini colognesi, dia un reale segno di possibilità di pace in una terra da sempre insanguinata.

L'approvazione unanime dell'ordine del giorno rappresenta un importante sostegno alla scelta di Cologno di mettersi in prima fila nella difesa del valore della pace. ■



NASCE IL COORDINAMENTO SCUOLE PER LA PACE

Si è tenuta il 18 gennaio scorso la riunione istitutiva del Coordinamento delle scuole colognesi per la pace. Una quindicina di insegnanti, delegati dalle rispettive scuole, ha dato vita all'organismo e ha eletto come primo coordinatore Lucia Di Tullio, insegnante presso la scuola elementare di via Pascoli.

Il coordinamento avrà come obiettivo lo sviluppo di attività di formazione ed educazione alla pace da costruirsi prima di tutto nelle scuole. Lavorerà quindi per mettere a confronto e per unificare le diverse iniziative già esistenti nelle scuole colognesi, spesso prive di un momento unitario di interconnessione. Inoltre cercherà di avviare progetti comuni in vista della programmazione scolastica 2005-2006. Infine il coordinamento parteciperà ad iniziative promosse o sostenute dall'ufficio per la

pace del comune, come: "Acquista un pezzo di pace", raccolta di fondi a favore della costruzione di scuole israelo-palestinesi a Gerusalemme nell'ambito del progetto "hand in hand" della Caritas ambrosiana. In occasione della giornata della memoria sono state organizzate iniziative sul tema della pace. Inoltre prosegue l'attività di raccolta di farmaci per le popolazioni dell'Oceano Indiano colpite dal maremoto, raccolta coordinata dall'Avis e dalla Protezione civile. L'insegnante eletta come coordinatrice entrerà a far parte, come membro di diritto, della Consulta comunale per la pace. Con queste misure prende forma il quadro delle iniziative istituzionali messe in campo dalla nuova amministrazione comunale di Cologno monzese a favore di una politica di pace.

GIUNTA COMUNALE

Nominativi, deleghe e orari di ricevimento degli Assessori

SOLDANO MARIO - Sindaco

AFFARI GENERALI – URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA - POLIZIA MUNICIPALE - PUBBLICA SICUREZZA - RAPPORTI CON ENTI ESTERNI ED ISTITUZIONI

Riceve in Villa Casati:

-il lunedì dalle 15 alle 18 su appuntamento
-il mercoledì dalle 10 alle 12 su appuntamento
tel. 02 253 08 300 - fax 02 253 08 318

DEL CORNO ALESSANDRO - Vice Sindaco

PUBBLICA ISTRUZIONE – FORMAZIONE PROFESSIONALE

Riceve:

-in Via Petrarca il lunedì dalle 16 alle 17
-in Villa Casati il martedì dalle 16 alle 17
tel. 02 253 08 303 - fax 02 253 08 318

COCCIRO GIOVANNI - Assessore

COMUNICAZIONE E STAMPA – UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – CULTURA – PACE – SPORT E TEMPO LIBERO – BIBLIOTECA – EDUCAZIONE AMBIENTALE

Riceve in Villa Casati:

il giovedì dalle 17 alle 19
tel. 02 253 08 211 - fax 02 253 08 313

PIAZZA SIMONE - Assessore

FINANZE – BILANCIO – CONTABILITA' – PROGRAMMAZIONE – TRIBUTI – PATRIMONIO

Riceve in Villa Casati:

il giovedì dalle 16 alle 19
tel. 02 253 08 302 - fax 02 253 08 318

CANTALUPO A. RAFFAELE - Assessore

PERSONALE – LAVORI PUBBLICI – VIABILITA' – TRASPORTI – PARCHI – SERVIZI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE – AMBIENTE ED ECOLOGIA

Riceve:

-in Villa Casati il lunedì dalle 17 alle 18
-in Via Levi 6 il martedì dalle 17 alle 18
tel. 02 253 08 304 / 791 - fax 02 253 08 793

VERDINO MASSIMO - Assessore

SERVIZI SOCIALI – SANITA' – LAVORO – POLITICHE DELLA CASA

Riceve in Via Petrarca 9/11 su appuntamento:

il martedì dalle 15 alle 18
tel. 02 253 08 539 - fax 02 253 08 527

SELVANO EMANUELE - Assessore

DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE - SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI – STATISTICA

Riceve su appuntamento:

-in Via della Resistenza il giovedì dalle 17 alle 19
-in Via della Repubblica c/o zona A il 1° giovedì del mese dalle 16 alle 17
tel. 02 253 08 257 - fax 02 253 08 325

BIANCHI MATTEO - Assessore

SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE – ATTIVITA' PRODUTTIVE (COMMERCIO, ANNONA, ARTIGIANATO, INDUSTRIA)

Riceve in Via Levi 6 su appuntamento:

il martedì dalle 14 alle 16
tel. 02 253 08 735

Filo diretto con i cittadini

Rispondo alla lettera ricevuta in data 14 febbraio 2005 a firma di "un gruppo di cittadini", con la quale viene espresso disappunto rispetto alle scelte di tipo architettonico - progettuale, che hanno caratterizzato la recente realizzazione della fontana ubicata in prossimità del vialetto a lato di Villa Casati, domandandosi anche, quanto può essere costata alla nostra città.

Tale scelta non è stata effettuata da questa Amministrazione, poiché rientra nelle opere di manu-

tenzione ordinaria di strade e piazze cittadine previste per l'anno 2003/2004, il cui progetto è stato approvato con atto di Giunta n. 187 del 05/11/2002.

Il Settore LL.PP., in seguito alle numerose richieste di intervento per strade e marciapiedi, con propria determinazione n. 219 del 19/11/2003, aumentando l'importo del contratto d'appalto allora in corso per le opere di manutenzione, ha previsto tra queste, il rifacimento del vialetto, con relativa

collocazione di una fontana, lungo il lato di Villa Casati, del costo complessivo di 21.250 e.

Compatibilmente con le priorità previste per le opere di manutenzione ordinaria e di riqualificazione della città, attualmente in corso di programmazione, si cercherà tuttavia di migliorarne, per quanto possibile, la contestualizzazione attraverso una diversa soluzione di arredo che renda tutto l'intorno meno anonimo.

Il Sindaco Mario Soldano

NUOVA SEDE UFFICIO PROTOCOLLO Villa Casati - entrata da Via della Resistenza - piano terra
Orari al pubblico invariati: lun/gio 9-12 / 16-18; ven 9-12; sab 10-12

NON SOLO SALA PROVE

Da febbraio 2005 presso la struttura di via Milano i gruppi musicali di Cologno potranno anche registrare i propri "demo"

La Sala Prove Musicale del Comune di Cologno Monzese è uno spazio insonorizzato e attrezzato nel quale i gruppi musicali del territorio possono provare il proprio repertorio. I gruppi che utilizzano attualmente la Sala, che si trova in via Milano 3 ed è gestita dal Servizio Informagiovani Eta Beta e dall'Associazione Musicale Città di Cologno, sono circa una ventina.

L'attrezzatura attuale della Sala Prove di via Milano comprende batteria, amplificatori per chitarre e basso, impianto voci e microfoni. Il costo orario è di 8 euro l'ora ed è necessaria un'iscrizione annuale che prevede l'accettazione di un regolamento di utilizzo ed il versamento di una cauzione di 8 euro.

La Sala Prove Musicale, aperta dal 2002, è solo una delle tante iniziative realizzate dall'Amministrazione Comunale per i giovani musicisti colognesi.

L'Informagiovani Eta Beta, in particolare, vanta un'esperienza quasi ventennale nel sostegno e nella promozione della scena musicale giovanile locale. Concerti, corsi, seminari e persino la produzione di un disco ("Malambro", nel 1990) hanno segnato, a partire dalla seconda metà degli anni '80, il percorso dell'Informagiovani, affiancato efficacemente negli ultimi anni dall'Associazione Musicale Città di Cologno, in ambito musicale.

Per il 2005, l'Informagiovani e l'Associazione Musicale continuano nel loro impegno per cercare di venire incontro alle esigenze dei giovani musicisti offrendo loro anche la possibilità di registrare i propri brani direttamente presso la Sala Prove di via Milano. Mentre scriviamo sono in corso i lavori di allestimento della sala: collaudo e messa a punto dell'attrezzatura, saranno conclusi pro-

babilmente entro il mese di febbraio 2005.

A lavori ultimati sarà possibile, per un costo orario di 15 euro, effettuare registrazioni digitali in diretta, che consentiranno ai gruppi musicali giovanili del territorio di realizzare i loro "demo" e di promuovere così la propria musica presso locali, produttori e altri addetti ai lavori, incrementando le opportunità di esibirsi in pubblico o magari, addirittura, di realizzare un prodotto discografico vero e proprio.

I gruppi interessati possono rivolgersi per informazioni ed iscrizioni a:

Servizio Informagiovani Eta Beta
via Milano 3 (1° piano)
tel. 02/25308601

Orari di apertura:
mar. 9.30-12.00 / 14.30-18.15
mer.-gio. 14.30-18.15
ven. 9.30-12.00 ■

INIZIATIVE PRO LOCO

Prenotatevi per la visita guidata al Cenacolo di Leonardo, un capolavoro mondiale che abbiamo la fortuna di ospitare nel nostro vicino capoluogo. Novità: scopriamo anche le "bellezze di casa nostra". La Pieve di San Giuliano: il dipinto del Raffaello, le pergamene storiche, l'organo, la storia, Villa Casati con gli stupendi affreschi del ciclo pittorico dell'Orlando Furioso.

FEBBRAIO

- **Domenica 27** Gita culturale a Brescia: Castelli e Ville in Franciacorta
- **Domenica 27** Visita guidata gratuita alla Pieve di San Giuliano

MARZO

- **Sabato 5** Mercatino degli hobbysti

nella zona pedonale "Crazioni per la Festa della Donna"

- **Domenica 20** Gita turistica: Bellinzona (Svizzera) Castelli e Lago Maggiore
- **Domenica 20** Visita guidata gratuita alla Villa Casati h. 16.00
- **Domenica 20** Visita guidata gratuita alla Pieve di San Giuliano

APRILE

- **Domenica 3** Andiamo a scoprire "I percorsi segreti" del Castello Sforzesco di Milano
- **Domenica 3** Visita guidata gratuita alla Pieve di San Giuliano
- **Domenica 10** Gita in Valle D'Aosta - i Castelli
- **Sabato 16** Mercatino degli hobbysti in zona pedonale: "Crazioni di Primavera"

- **Sabato 16** Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

- **Domenica 17** Visita guidata gratuita alla Villa Casati h. 16.00

- **Sab/Dom/Lun 23/25** Week-end culturale: Castelli dell'Alto Adige in collaborazione con il C.A.I. bolognese.

Ricordiamo anche che, oltre alle ulteriori informazioni per le iniziative in calendario, i nostri uffici sono aperti per la campagna di adesione alla Pro Loco Cologno: un modo per partecipare allo sviluppo della nostra comunità.

Per maggiori informazioni contattare la Pro-LoCo di Cologno Monzese, Piazza Mazzini, 9 - Tel. 02 253 08 390
<http://www.colognoproloco.it/> ■

ENZO SI RACCONTA

Jannacci protagonista in città

Due volte, in meno di due mesi, Enzo Jannacci a Cologno Monzese. La prima, a fine novembre, con il concerto/spettacolo che l'amministrazione comunale - con la collaborazione dell'Associazione culturale e teatrale Itineraria, della Pro Loco e dell'Associazione musicale - ha proposto in anteprima nazionale, a prezzi assolutamente popolari, alla cittadinanza. La seconda, a metà gennaio, con un'intervista che il cantautore ha concesso a Roberto Carusi (presidente di Itineraria) in esclusiva per i numerosi spettatori intervenuti alla Bottega dell'associazione. Nel primo caso, un gradevolissimo mix di vecchio e nuovo. Il pubblico ha potuto scoprire (i più giovani) e ritrovare (o più "maturi") il repertorio più autentico e originale del cantautore milanese d'adozione ancorché figlio di immigrati dal nostro sud. I più celebri pezzi di Jannacci sono gli stessi che egli ripropone nel suo ultimo disco intitolato con la data in cui compirà nientemeno che settant'anni (portati, non c'è che dire, benissimo) nel prossimo giugno. Come il loro autore, anche

le composizioni non mostrano i segni del tempo, grazie anche ai nuovissimi arrangiamenti firmati da Paolo Jannacci (figlio di Enzo e musicista a sua volta) il quale - tra pianoforte, chitarra e fisarmonica - fa la parte del leone nella qualificatissima band che accompagna il cantautore nel suo concerto. Hanno ripreso così vita le creature più originali di Enzo Jannacci: dalla Veronica al Carcano, fino a quello che portava "i scarp del tennis". Ancora una volta, insieme con le orecchiabili e accattivanti musiche, i testi (la cui poesia è spesso espressa in milanese stretto) sono stati apprezzati con l'ausilio di una traduzione che la regia di Dario Barezzi - lineare pur nel suo ritmo tutto "jannacesco" - ha proiettato alle spalle del cantante e degli orchestrali, permettendo di cogliere tutto il valore, tra ironico sarcasmo e notazioni struggenti. Nel secondo caso (l'intervista della Bottega di Itineraria dove, com'è noto, gli incontri di tutti i giovedì prevedono ogni mese l'intervento di personalità dello spettacolo) il pubblico più affezionato ha avuto modo di andare, per così

dire, tra le quinte a conoscere l'altra faccia di Jannacci. Ha scoperto in tal modo un uomo coerente, politicamente e socialmente impegnato, che per tutta la sua carriera ha saputo trovare un comun denominatore dell'attività di cantautore e di quella di medico nell'attenzione all'umanità più disagiata. E da quest'attenzione tutt'ora non demorde.

E' emerso anche il ritratto, meglio l'autoritratto, a tutto tondo di un padre amorevole che sente la continuità del suo lavoro artistico nel figlio musicista. E poi, sull'onda delle domande poste da Carusi, Jannacci ha rievocato l'atmosfera del primo cabaret, l'amicizia e la collaborazione con Bianciardi, con Viola nella cornice dell'altra faccia della Milano del boom. Ha citato Gaber (un fratello), Dario Fo (un maestro) e i temi cari a chi anche dello spettacolo ha saputo fare un'occasione per pensare e prendere coscienza, utilizzando la musica, il teatro, il cinema a tutto campo. La piccola e gremita platea si è commossa e divertita, chi trovando e chi scoprendo la più autentica vena di un artista. ■

NON PAGO IN BIBLIOTECA



Anche il comune di Cologno Monzese, con un ordine del giorno, ha aderito alla campagna europea contro l'introduzione del prestito a pagamento in biblioteca. Come è noto, l'eventualità è legata ad una direttiva europea (92/100) e alla relativa procedura di infrazione aperta dalla UE nei confronti di alcuni stati, tra cui l'Italia, che non l'hanno applicata integralmente. La campagna è promossa da 15 istituzioni biblioteca-

rie italiane, tra cui la biblioteca di Cologno Monzese, che ha aperto la mobilitazione con il convegno del 21 febbraio. Quasi 50.000 firme di protesta sono state consegnate all'ex presidente della Commissione europea, Romano Prodi. Molti scrittori, tra cui il premio Nobel Dario Fo, hanno aderito a un appello contro l'introduzione del pagamento. Tutto ciò avviene mentre il ministro Urbani, che fino a ieri aveva espresso intenzioni rassicu-

ranti, ha dichiarato agli "stati generali dell'editoria" tenutosi a Roma, che "l'introduzione del ticket richiesto dalla UE è un atto dovuto". Tutte le novità sulla campagna si trovano sul sito www.nopago.org. Firmando qui l'adesione elettronica alla campagna si potrà ricevere una newsletter periodica sull'argomento. In biblioteca è anche disponibile il primo "quaderno di Nopago", contenente una vasta documentazione sul tema. ■

SARDEGNA IN MOSTRA

Grande successo per le foto di Sussman

Dal 14 al 21 dicembre 2004 si è svolta nella Villa Casati di Cologno Monzese la mostra fotografica di Leonard Sussman "SARDINIA" Paesaggi della Sardegna. Questa mostra è stata organizzata dal Centro Sociale e Culturale dei Sardi "La Quercia" di Vimodrone in collaborazione con il Comune di Cologno Monzese, della F.A.S.I. (federazione associazioni sarde in Italia) e con il contributo della Regione Autonoma Sardegna. All'inaugurazione hanno partecipato e sono intervenuti il Sindaco di Cologno Mario Soldano, l'assessore alla cultura Giovanni Coccio, Salvatore Liguori fotografo editore, Giovanni Loi coordinatore dei circoli della Lombardia e presidenti d'altri circoli sardi come Carnate e Cinisello Balsamo. Il presidente del circolo "La Quercia" Ivana Broi ha ringraziato i presenti in particolare l'Amministrazione di Cologno per l'opportunità concessa e per la collaborazione prestata per la

riuscita di questa mostra. Il fotografo Leonard Sussman è nato a San Francisco (USA) nel 1947, si laurea a Berkeley. Consegue a New York nel 1977, il "Master of Fine Arts" al Pratt Institute di Brooklyn. E' professore d'arte e fotografia al Baruch College della città universitaria di New York. Dal 1984 ha effettuato servizi fotografici in varie regioni italiane. Sussman ha esposto in varie mostre personali in tutto il mondo; al Wtkin Gallery di New York, Bibliothèque National di Parigi, Brooklyn Museum e altri importanti musei in Europa e in Italia. I suoi servizi fotografici sono stati pubblicati in vari libri e riviste. Nel 1991 conosce a Torino dei sardi che gli fanno conoscere la Sardegna. Effettua il servizio fotografico e da questa terra Leonard rimane molto colpito. Il paesaggio sempre molto diverso, che gli ricordava anche la sua terra ha destato in questo fotografo americano; una particolare emotività, tale da por-

tarlo a conoscere vari ambienti paesaggistici, ambientali che colpiscono la sua sensibilità artistica. I paesaggi di questa mostra mostrano la bellezza dei luoghi, la solitudine, traducendo in espressione fotografica le sue emozioni e sensazioni. Queste immagini della mostra hanno colto lo spirito profondo della Sardegna, di conseguenza dei sardi, del suo carattere selvaggio e aspro allo stesso tempo di una bellezza poetica rara. Nel catalogo della mostra alle stupende fotografie rigorosamente in bianco e nero, vengono aggiunte delle poesie in lingua sarda per rimarcare ancora una volta in legame tra paesaggio e poesia. Cinquanta foto in bianco e nero (pubblicate in un bel catalogo edito da Soter e Poliedro con l'introduzione di Giovanni Dettori), risultato di oltre quattro anni di lavoro. Alberi, montagne, fiumi. Unica concessione all'acqua, perché il mare si vede solo in due foto, rappresentato come un lontano segno di orizzonte. Perché? "Perché per me la vita in Sardegna è l'entroterra, perché sul mare c'è troppo cemento, perché per me la costa sarda, come la costa di San Francisco è scoscesa e ostile. Il paesaggio sardo dell'interno sembra quasi che abbia una vocazione per i nascondigli naturali. Si ha sempre la sensazione di qualcuno che mi osserva. È come il suono delle campane delle pecore, dappertutto in Sardegna, mi segue e mi osserva. Anche questo rende vivo il paesaggio sardo.

La città di Cologno ha particolarmente apprezzato l'iniziativa del circolo e il Sindaco nel suo intervento di saluto ha voluto rimarcare la bellezza delle fotografie e della mostra, mentre l'Assessore Coccio ha auspicato l'inizio di future iniziative e collaborazioni. ■



EMERGENZA CASA

Gli impegni presi dal Consiglio:

ORDINE DEL GIORNO VOTATO ALL'UNANIMITA' NELLA SEDUTA DEL 27.1.05

Premesso che

- da diversi anni, le problematiche abitative appaiono trascurate, un vero e proprio black out nell'intervento pubblico, tanto che oggi il bisogno di un alloggio è una vera e propria emergenza sociale;
- con la riforma del Titolo V della Costituzione, l'edilizia residenziale pubblica è diventata competenza esclusiva delle Regioni, dal punto di vista della programmazione e del sostegno finanziario;
- in Lombardia il Piano triennale per l'edilizia residenziale pubblica è stato approvato nell'ottobre 2002 con due anni di ritardo e che questa lentezza ha bloccato i finanziamenti che erano stati messi a disposizione per il sostegno alla politica per la casa e che facevano riferimento alla ex Gescal e ai contributi previsti dai governi di centro sinistra;
- che queste risorse ammontavano a circa 950 milioni di euro, con i quali si potevano realizzare al massimo 10.000 alloggi, a fronte di un fabbisogno abitativo quantificato in 61 mila unità, tra domande giacenti e rischi di nuovi sfratti.

Considerato che

- queste sono le uniche risorse a disposizione della Giunta regionale e che il Governo non ha stanziato fondi aggiuntivi per questo capitolo, ed inoltre successivamente ha ridotto a partire dall'anno 2001 il Fondo nazionale per gli affitti di circa il 50%;
- il tema dell'abitazione è un pilastro per un corretto sistema di welfare;
- il fabbisogno di abitazione, secondo diversi studi, cambia natura, con nuove esigenze specifiche e che i comuni sono disarmati di fronte ad essa;
- la domanda primaria è oggi alimentata da un trend di formazione di nuove famiglie, meno numerose, insieme a nuove figure sociali con bisogni particolari: condizioni economiche medio basse, esigenze di

mobilità, concentrazione in alcune aree con maggiori opportunità di lavoro;

- i soggetti interessati sono in prevalenza anziani, disabili, famiglie monoreddito, famiglie con un unico genitore, giovani coppie al primo impiego o con contratti di lavoro precari, immigrati con regolare lavoro, lavoratori con esigenze particolari di mobilità, studenti universitari fuori sede;
- famiglie normalmente non a rischio
- oggi incontrano crescenti difficoltà ad accedere all'offerta del mercato immobiliare, non solo per quanto riguarda l'acquisto ma anche per l'affitto, tenuto conto dell'attuale situazione di crisi economica e di un mercato ormai fuori controllo;

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta a

- ampliare e intensificare il rapporto con i comuni della Provincia di Milano, ad alta tensione abitativa, per esercitare sugli organi regionali preposti una tensione volta ad ottenere l'avvio di una politica sociale che tenga conto delle diverse caratteristiche sociali e territoriali e che privilegi i fabbisogni abitativi delle fasce più svantaggiate della popolazione;
- esercitare, di concerto con i diversi comuni, sugli organi regionali preposti una iniziativa politica affinché venga predisposto un Piano regionale decennale per la casa per la realizzazione di 60 mila alloggi in Regione Lombardia finanziato, oltre che dalle risorse giacenti, da un ulteriore fondo, cofinanziato da Stato e Regione, che raccolga l'1% di tutta la fiscalità immobiliare pubblica e privata;
- esercitare sulla Giunta regionale lombarda, attraverso l'Anci, una tensione volta all'approvazione di una riforma generale dell'Aler che preveda, nella composizione del Consiglio di amministrazione, un rappresentante dei comuni;
- individuare, all'interno delle con-

venzioni dei diversi Comparti di intervento strategici, previsti dal vigente Piano regolatore generale comunale e in fase di attuazione, una quota di alloggi da destinare prevalentemente ad edilizia residenziale sociale o convenzionata, e una quota riservata a casi di emergenza sfratti ad avviare le trattative inerenti le scadenze delle convenzioni degli alloggi in edilizia agevolata, assegnati temporaneamente da parte del comune e per tutti i casi di emergenza sociale;

- predisporre, nel minor tempo possibile, un coordinamento tecnico tra i dipartimenti dei servizi sociali, edilizia pubblica e privata, urbanistica, al fine di istituire uno staff preposto alla predisposizione di progetti finanziati con risorse regionali;
- portare a termine interventi edilizi, precedentemente avviati, per far fronte concretamente all'emergenza abitativa sul nostro territorio;
- attivare tutte le procedure possibili affinché gli alloggi inutilizzati possano essere messi sul mercato immobiliare;
- a rivedere la politica di alienazione del patrimonio comunale;
- promuovere una politica abitativa che tenga in giusta considerazione, nell'assegnazione degli alloggi pubblici, le esigenze delle giovani coppie, dei single, dei separati con figli a carico, in base alle vigenti normative.
- inviare il presente documento all'attenzione del Presidente della Giunta regionale lombarda, all'assessore alle politiche per la casa e edilizia residenziale pubblica, al Presidente del Consiglio regionale e a tutti i gruppi consiliari, al Presidente della Giunta provinciale, al Presidente del Consiglio provinciale e ai gruppi consiliari;
- divulgare nella città il presente documento tramite il sito internet e il periodico comunale "Qui Cologno";
- prevedere, durante l'anno, ulteriori momenti di approfondimento del tema in questione. ■

POLITICAMENTE

Le voci dei partiti



Bilancio e Gestione del Territorio. Un banco di prova per dimostrare che, come cantava Giorgio Gaber, "la partecipazione non è star sopra un albero..."

Il bilancio 2005 sarà un'occasione importante per valutare se, e come, gli indirizzi programmatici della nuova Giunta diventano fatti concreti.

Non si tratta solo di ragionare sulla gestione dei servizi e sulla programmazione economica ma di capire come l'impiego delle risorse finanziarie incide sullo sviluppo del territorio, sulla realizzazione delle opere pubbliche e sulla tutela dell'ambiente.

Sindaco e maggioranza hanno già dichiarato che i tagli della spesa pubblica decisi dal governo e i debiti ereditati da Milan costringono a fare scelte drastiche. E' un ragionamento comprensibile ma che non deve diventare un alibi per non provare a fare qualcosa di diverso e innovativo.

Il Consiglio Comunale non è ancora stato coinvolto sui grandi temi territoriali, però ci sono già alcuni atti che stimolano la riflessione. Il 21 dicembre si è discusso sulla realizzazione dei cunicoli tecnologici e la maggioranza ha rinviato ogni decisione per approfondire una scelta sbagliata lasciata in eredità dalla vecchia giunta. Questa vicenda era legata ad un altro argomento, il rifacimento della rete dell'illuminazione pubblica. Dovevano essere due opere a costo zero e con vantaggi consistenti per la città, invece, l'illuminazione pubblica costerà ai colognesi circa 5 milio-

ni di euro. Si tratta delle conseguenze del modo con cui l'ex Sindaco Milan ha gestito questi temi dopo "il ribaltone".

Dalla nuova giunta ci attendiamo una forte discontinuità con quelle scelte sbagliate. Il Sindaco ha dichiarato che occorre un nuovo Piano regolatore. Un nuovo PRG richiede tempo. Servono analisi, progetti e, soprattutto, un grande dibattito politico che coinvolga i cittadini.

Se non si avviano i progetti urbanistici gli oneri di urbanizzazione non entrano nelle casse del Comune. La giunta non può aspettare il nuovo PRG per approvare i CIS, deve farlo al più presto e le norme urbanistiche vigenti sono quelle approvate da Milan. Basta guardare i cantieri aperti in città per osservare quali trucchi sono possibili grazie a queste varianti. Perché la giunta non revoca quelle varianti eliminando il Documento d'indirizzi voluto da Milan e giustamente contestato dai DS e dalla Margherita quando erano all'opposizione?

La fase d'insediamento è finita. La giunta deve mandare alla città un chiaro segnale politico.

Per governare la complessità dei problemi territoriali occorre una grande intelligenza collettiva che si deve esprimere attraverso la partecipazione dei cittadini nei comitati, nelle associazioni e nelle istituzioni. Segnali in questa direzione al momento non se ne vedono. Ci auguriamo che l'occasione del Bilancio non vada sprecata.

Cologno Solidale Democratica
Vittorio Beretta
Giuseppe Di Bari



Asili nido

Anche quest'anno sono state oltre 150 le domande di iscrizione negli asili nido della nostra città a cui non si è potuto dare una risposta positiva.

I tre asili nido comunali con una capienza di 175 posti, la presenza di un asilo aziendale, e di un asilo privato (con costi difficilmente sostenibili dalle famiglie) non sono sufficienti a dare risposta alle pressanti richieste che vengono dalle famiglie Colognesi.

L'impossibilità di trovare un posto per il proprio bambino met-

Una vasta scelta di abiti da sposa, dalle nuove proposte di moda ai classici e sontuosi capi di stile romantico, abiti accuratamente confezionati con tessuti finissimi nei colori bianco, écru, avorio. Le firme che danno prestigio nel mondo della sposa, sono a vostra disposizione nel nostro Centro. Abiti per lo sposo, le mamme e i papà. Sartoria interna, ampio assortimento e vari stili, classici o di tendenza.



VISITA LA VETRINA INTERNET
WWW.DIVISIONECERIMONIA.COM
SPOSA - SPOSO - INVITATI
ACCESSORI UOMO-DONNA
OUTLET AZIENDALE INTERNO
Vi aspettiamo per una visita, anche solo per un confronto dei prezzi che proponiamo!

PRESENTANDO QUESTA PUBBLICITÀ SARETE OMAGGIATI DI UNO SCONTO DI **100€*** SULL'ACQUISTO DEL VOSTRO ABITO



DIVISIONE CERIMONIA
Via Liguria, 24/26
a 20 mt. dal semaforo
Cologno Monzese (MI)
Tel. 02.2533402

* Per maggiori informazioni e abito € 499,00, offriamo una cerimonia € 499,00

te in grave difficoltà le famiglie, costrette a trovare le soluzioni più disparate che vanno dalla ricerca di un posto in altri comuni, a balie private, alla disponibilità dei nonni e familiari.

Vi è quindi la necessità di dare una risposta concreta a queste famiglie e per tali ragioni la maggioranza di centro sinistra che governa la città di Cologno ha inserito nel bilancio 2005 la ristrutturazione della scuola di via Taormina da destinarsi in parte ad asilo nido ed offrire già dal prossimo anno un incremento di posti disponibili negli asilo nido, mentre nel piano delle opere del 2006 sarà inserita la creazione di un asilo nido a SAN MAURIZIO.

Occorre comunque superare una situazione che lascia praticamente soli i comuni e i cittadini di fronte ad un problema così importante come l'avvio dei bambini nel mondo della scuola. Oggi gli asili sono a totale carico dei comuni e dei cittadini mentre il governo con la finanziaria 2005 taglia i fondi per l'edilizia scolastica, dal personale ai fondi per la scuola dell'infanzia.

Per affrontare in maniera organica le tematiche della scuola dell'infanzia i DEMOCRATICI DI SINISTRA hanno promosso in tutta ITALIA, e nei prossimi giorni a COLOGNO, una raccolta di firme a sostegno di una legge di iniziativa popolare per I NIDI E LA SCUOLA DELL'INFANZIA.

La proposta prevede:

- 1) un'azione convergente dello stato delle regioni dei comuni e il loro ruolo nella programmazione del sistema integrato pubblico - privato.
- 2) l'istituzione di un fondo per i diritti dell'infanzia indirizzato a finanziare e creare la gestione dei nidi.
- 3) la riduzione della spesa a carico delle singole famiglie e il corrispondente aumento del sostegno pubblico.
- 4) il rafforzamento e lo sviluppo della partecipazione delle famiglie.

5) i requisiti di professionalità per educatori e insegnanti e l'impegno a sostenere la loro formazione permanente.

Democratici di Sinistra

Valeria Mele
Giovanna Ripoli
Giovanna Tuseo



"La Margherita per una politica sociale attenta ai bisogni dei poveri, vecchi e nuovi"

In questi ultimi anni stiamo assistendo ad un progressivo impoverimento degli italiani: diminuisce il potere di acquisto di pensioni e stipendi, aumenta l'indebitamento di stipendiati e pensionati, con un ricorso massiccio agli acquisti rateali, sempre più famiglie arrivano alla fine del mese senza i soldi necessari per comprare i generi di prima necessità. Ci troviamo di fronte ad una vera e propria emergenza con una classe di "nuovi poveri", cioè persone che in passato avevano raggiunto una certa tranquillità economica e che adesso, pur con il lavoro o la pensione, si trovano a scivolare verso la povertà.

In questo contesto, con gli aumentati bisogni della popolazione colognese, la nuova Amministrazione, con il sostegno della classe politica e, in particolare della "Margherita", si è assunta il compito di aiutare questo bisognoso ceto, già in difficoltà dovuta ai tagli della spesa pubblica e alla conseguente diminuzione delle disponibilità finanziarie del comune.

A questo proposito è diventato essenziale l'appuntamento delle elezioni regionali della prossima primavera: sarà più facile realizzare il nostro programma se alla guida della Regione Lombardia ci sarà il centro-sinistra. I provvedimenti assunti finora a livello regionale hanno comportato pesanti contraccolpi sul nostro comune, un esempio per tutti è quello della poli-

tica sanitaria regionale che ha portato alla cancellazione di molte strutture di base, compreso il distretto sanitario Cologno Monzese-Brugherio.

La Margherita

Alessandro Morsilli
Antonio De Monte



Dare dignità al lavoro

Il Partito della Rifondazione Comunista ha avviato, in tutto il Paese, una battaglia politica contro la cosiddetta legge Biagi, ovvero la legge 30, che ha modificato complessivamente il mondo del lavoro.

Noi siamo stati abituati da sempre a pensare al lavoro che dà dignità alla vita, momento forte di riscatto sociale. Per anni, la battaglia politica e sindacale si è concentrata su questo elemento importante.

Sfruttando il gravissimo episodio della morte violenta del prof. Biagi, il governo di centro-destra (che pure aveva negato la scorta al suo consulente e lo aveva reso obiettivo delle BR) ha approvato una legge, per l'appunto la legge 30, che ha reso il lavoro estremamente flessibile.

Già con il pacchetto Treu si erano introdotte nuove forme di lavoro, da quello interinale, ai cosiddetti CO.CO.CO., od ai contratti formazione lavoro per i giovani. Queste forme di lavoro "nuovo", però, non avevano abolito alcuni rapporti, per esempio quelli necessari con gli uffici di collocamento, che pure erano stati riformati. Con la legge 30 siamo arrivati all'eccesso: si sono inventate forme di contratto di lavoro umilianti, fino ad arrivare al lavoro in affitto.

Chi, come me, ha un'origine meridionale, ricorda l'azione nefasta dei caporali, che decidevano della vita dei lavoratori.

Oggi, con queste cosiddette nuove forme di lavoro, si decide in modo violento della vita dei lavoratori, togliendo loro - soprat-

tutto ai giovani - la certezza del domani.

Per questo, noi comunisti di Rifondazione stiamo lavorando per due obiettivi:

a) Ottenere, in Lombardia, una legge regionale che introduca il salario d'ingresso, un vero e proprio contratto fra Pubblica Amministrazione e giovani per ottenere un impegno al lavoro dignitoso;

b) avere un governo di centro-sinistra con Rifondazione, che si ponga l'obiettivo di abolire la legge 30 per dare dignità e certezza ai lavoratori.

Rifondazione Comunista

Il Capogruppo, Michele Carbone



Cosa è cambiato nel Governo cittadino? (piccola cronaca politica di fatti e....)

Lo scorso numero, per un "disguido istituzionale" (certamente non dipendente dalla nostra volontà), non siamo stati presenti nello spazio riservato ai gruppi consiliari per comunicare il pensiero, l'impegno e l'azione amministrativa profusi in questi primi sei mesi di nuovo governo locale. Informiamo pertanto i nostri elettori e tutti i cittadini su quanto è accaduto sin qui sia amministrativamente che politicamente. Lo scenario consiliare fotografa la situazione politica presente nella scorsa competizione elettorale con 8 candidati sindaci, 24 liste e oltre 700 candidati al consiglio comunale. Una frammentazione di rappresentanze che si riflette in consiglio dove, a parte la maggioranza (un pò inesperta e in qualche caso confusionaria), i ruoli tradizionali opposizione/minoranza a volte si sovrappongono apparendo non proprio definiti.

Quello che risulta chiaro, almeno fino ad ora, è un clima di confronto abbastanza sereno.

Per quanto ci riguarda il nostro apporto politico - istituzionale - amministrativo è serio, respon-

sabile e agisce sempre e comunque nell'interesse più generale della collettività. Una posizione autenticamente riformista che qualifica la nostra presenza sempre rispettata ed apprezzata.

Registrata la normale amministrazione con interventi importanti sul territorio (potenziamento illuminazione pubblica, sistemazione vie, piazze, parchi....) va sottolineato, con una certa soddisfazione, un timido avvio di riorganizzazione dell'apparato amministrativo reso principalmente al controllo di disfunzioni, privilegi, nicchie di intoccabilità.

Riteniamo, da sempre, che al personale vanno garantite imparzialità, qualificazione e soprattutto pari opportunità. Tra le deliberazioni amministrative che abbiamo sostenuto meritano una sottolineatura particolare l'annullamento della convenzione di via Vespucci (box interrati) e quella sui rifiuti (mista pubblico-privato). Due problemi mai condivisi che governeranno sicuramente alla pubblica salute sociale.

Esaurito lo spazio a nostra disposizione, auguriamo a tutti un ricco 2005 pieno di traguardi, pace e serenità.

Nuovo P.S.I.

Capogruppo - Isidoro Volpe



Tutela dell'ambiente? Dare voce ai cittadini.

I Verdi puntano alla riscoperta delle periferie, vero motore della città.

L'attenzione, la tutela e la difesa dell'ambiente sono oggi più che mai di attualità. Eventi climatici assolutamente improvvisi e dalle conseguenze drammatiche per tutto l'ecosistema vengono segnalati oramai in tutto il mondo. Il maremoto del sud-est asiatico è solo l'ultimo e drammatico cataclisma che ha sconvolto un equilibrio ambientale già molto provato. Se in alcuni casi l'ineluttabilità di determinanti avvenimenti e l'impossibilità di oppor-

visi pare evidente, in altri appare chiara una politica ambientale dissennata che negli ultimi decenni ha favorito il ripetersi di avvenimenti catastrofici. A spese di chi? Le conseguenze più drammatiche le troviamo nelle aree economicamente più povere, dimenticate, potremmo dire "periferiche".

Nel nostro piccolo, ma grande impegno nella vita politica della nostra città, i Verdi sono partiti con una serie di iniziative da quelle zone che, erroneamente, vengono definite "periferie". A nostro avviso, proprio da lì deve nascere il cuore pulsante della città, con le sue richieste di bisogni, ma allo stesso tempo, con la possibilità di proporre soluzioni. A partire dalla zona di Viale Lombardia e San Maurizio troppo spesso dimenticata (ricordiamo l'esondazione del Lambro), per passare all'annoso problema della tangenziale che "attraversa" il Quartiere Stella, allo sviluppo futuro della vasta area al confine con Brugherio (Bettolino freddo) e, in ultimo, Cologno Sud. Questa zona, strategica per diversi motivi (porta aperta su Milano e presenza polo radio-televisivo nazionale), per almeno venti anni è stata dimenticata. Ai confini con Vimodrone, stanno procedendo lavori che contribuiranno ad un radicale cambiamento dell'area (si parla di un quartiere con oltre 2500 residenti più uffici e servizi). Il rischio è che oltre ai problemi già esistenti quali microcriminalità, inquinamento e traffico, questa zona si trovi ad affrontare problemi non solo suoi. In sintesi vogliamo partire dai problemi pratici che, tutti i giorni, toccano la vita dei cittadini: tracciare una strada che porti a un dialogo tra maggioranza e opposizione, cercando di fornire delle risposte alle crescenti esigenze della città.

Gruppo consiliare dei VERDI con DIACO

Maurizio Diaco

Luigino Ciampaglia

PREVENZIONE HIV E SOLIDARIETA'

L'Assessorato alle Politiche Sociali intende proseguire con iniziative di informazione e di prevenzione della diffusione delle infezioni da virus HIV rivolto alla generalità dei cittadini, dando continuità al lavoro condotto per molti anni dal Gruppo Misto HIV-AIDS composto da operatori pubblici (ASL e Comune) e del Privato Sociale (Caritas Ambrosiana, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, Lila ecc.). Per il proseguimento di questo obiettivo l'Amministrazione comunale ritiene importante altresì il coinvolgimento del volontariato e del privato sociale attivi sul territorio per la costituzione di un gruppo che operi nel campo della prevenzione e della solidarietà in tema di AIDS. Tali attività verranno svolte con la supervisione scientifica del dott. Giovanni Fioni, Responsabile dell'Unità Operativa Malattie a Trasmissione Sessuale dell'ASL MI3. L'Unità Operativa Malattie a Tra-

missione Sessuale (UOMTS) dal primo ottobre 2004 si è trasferita nella nuova sede di viale Matteotti n. 13 a Sesto San Giovanni. Orari di apertura del servizio:

- lunedì dalle 8.30 alle 16.30
- martedì dalle 8 alle 16.30
- mercoledì dalle 8.30 alle 16.30
- giovedì dalle 8.30 alle 20 (su appuntamento)
- venerdì dalle ore 8 alle ore 16.30

Il Servizio svolge attività di Prevenzione e Cura di tutte le Malattie a Trasmissione Sessuale: HIV, EPATITE B e C, SIFILIDE, GONORREA, SCABBIA, PEDICULOSI DEL PUBE, MONONUCLEOSI, TRICHOMONAS VAGINALIS, CANDIDA, HERPES GENITALE, CLAMYDIA, OSSIURI, URETRITI VAGINITI

Il servizio offre anche consulenze telefoniche a medici e privati cittadini.

I nuovi numeri di telefono sono:

- AREA PREVENZIONE (nelle

scuole e test HIV) tel. 02.24982420
- AREA AMBULATORI (cura HIV e MTS) tel. 02.24982426
- AREA ASSISTENZA DOMICILIARE AIDS - Tel. 02.24982424 Fax e tel. 02.24982457

Per informazioni, counselling e per effettuare anonimamente e gratuitamente il test HIV è possibile rivolgersi a:

ASL 3 PROVINCIA DI MILANO
Unità Operativa Malattie a Trasmissione Sessuale (U.O.MTS)
Responsabile:
Dr. Giovanni A. Fioni
Viale Matteotti, 13
20099 Sesto S. Giovanni (Mi)
Tel. 02.24982420

Si ricorda inoltre che l'Amministrazione Comunale prosegue nella raccolta differenziata delle siringhe usate, servizio rivolto a tutti i cittadini che trovano presso ogni farmacia del territorio comunale l'apposito contenitore. ■

BUONI SOCIO ASSISTENZIALI

Anche per il 2005, stante le disponibilità finanziarie dovute ai trasferimenti della L. 328/2000, saranno destinate risorse per l'assegnazione dei buoni socio-assistenziali di cura per anziani non autosufficienti e disabili. I buoni socio assistenziali di cura sono assegnati esclusivamente al sostegno delle persone anziane in condizioni di non autosufficienza, con priorità a coloro che si trovano in stato di non autosufficienza totale, e ai disabili nelle stesse condizioni. Lo scopo del buono è quello di dare un contributo economico a quelle famiglie che assistono a domicilio i propri congiunti, direttamente o avvalendosi di prestatori d'opera qualificati. Non può quindi essere concesso a

coloro che sono ricoverati in luoghi di cura o centri residenziali (case di riposo), per i quali esistono altre forme di sostegno.

Di norma il buono viene concesso per la durata di 12 mesi, sulla base di un progetto di assistenza concordato tra l'assistente sociale ed i richiedenti (assistito e/o suoi familiari aventi cura) e può essere rinnovato l'anno successivo, fatta salva la disponibilità dei finanziamenti e compatibilmente con la graduatoria stabilita, la quale viene aggiornata di anno in anno, tenendo conto dei nuovi richiedenti e delle priorità in ordine alla gravità ed al bisogno.

La graduatoria per l'individuazione delle priorità viene formulata, sulla base delle domande presen-

tate, verificate le condizioni economiche e di bisogno (gravità del caso, situazione familiare ecc.).

Per richiedere il buono socio assistenziale di cura occorre presentare richiesta al **Segretariato Sociale** del Settore Servizi Sociali in via Petrarca, 9, nei seguenti giorni e orari: **Lunedì, martedì e venerdì, dalle 9,00 alle 12,00; giovedì dalle 16,00 alle 18,00 - tel. 02.25308.516.**

Le informazioni telefoniche saranno fornite anche dall'**Ufficio Amministrativo** ai seguenti numeri e orari: **tel. 02.25308.530/531/532/570 e 02.2549750 dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 (escluso il martedì mattina); dal lunedì al mercoledì dalle 14,00 alle 16.30.** ■

Marzo Aprile - FARMACIE APERTE DALLE 8.00 ALLE 21.00

DATA				FARMACIA sede
Martedì	1	Marzo	DE CARLO	Corso Roma, 13
Mercoledì	2	Marzo	COLUCCI SNC	Via Neruda, 11
Giovedì	3	Marzo	LOMBARDIA	Viale Lombardia, 74
Venerdì	4	Marzo	GARDEN CITY	Via Galvani, 20
Sabato	5	Marzo	S. GIUSEPPE SNC	Via Papa Giov.ni XXIII, 1-ang. Via Trento
Domenica	6	Marzo	ROMA	Corso Roma, 155/157
Lunedì	7	Marzo	DE CARLO	Corso Roma, 13
Martedì	8	Marzo	MANCINI	Viale Lombardia, 25
Mercoledì	9	Marzo	CASERTA	Viale Piemonte, 19
Giovedì	10	Marzo	S. MAURIZIO	Via Battisti, 37
Venerdì	11	Marzo	DI PIETRO	Via 4 Strade, 16
Sabato	12	Marzo	EUROPEA	Via Papa Giov.ni XXIII, 19
Domenica	13	Marzo	S. MAURIZIO	Via Battisti, 37
Lunedì	14	Marzo	DE CARLO	Corso Roma,13
Martedì	15	Marzo	COLUCCI SNC	Via Neruda, 11
Mercoledì	16	Marzo	LOMBARDIA	Viale Lombardia, 74
Giovedì	17	Marzo	GARDEN CITY	Via Galvani, 20
Venerdì	18	Marzo	COLUCCI SNC	Via Neruda, 11
Sabato	19	Marzo	LOMBARDIA	Viale Lombardia, 74
Domenica	20	Marzo	CENTRALE	Via Cavallotti, 31
Lunedì	21	Marzo	MANCINI	Viale Lombardia, 25
Martedì	22	Marzo	CASERTA	Viale Piemonte, 19
Mercoledì	23	Marzo	EMILIA	Viale Emilia, 45
Giovedì	24	Marzo	DI PIETRO	Via 4 Strade, 16
Venerdì	25	Marzo	EUROPEA	Via Papa Giov.ni XXIII, 19
Sabato	26	Marzo	EMILIA	Viale Emilia, 45
Domenica	27	Marzo	CENTRALE	Via Cavallotti, 31
Lunedì	28	Marzo	S. GIUSEPPE SNC	Via Papa Giov.ni XXIII, 1-ang. Via Trento
Martedì	29	Marzo	LOMBARDIA	Viale Lombardia, 74
Mercoledì	30	Marzo	GARDEN CITY	Via Galvani, 20
Giovedì	31	Marzo	S. GIUSEPPE SNC	Via Papa Giov.ni XXIII, 1-ang. Via Trento
Venerdì	1	Aprile	ROMA	Corso Roma, 155/157
Sabato	2	Aprile	CENTRALE	Via Cavallotti, 31
Domenica	3	Aprile	MANCINI	Viale Lombardia, 25
Lunedì	4	Aprile	CASERTA	Viale Piemonte, 19
Martedì	5	Aprile	EMILIA	Viale Emilia, 45
Mercoledì	6	Aprile	DI PIETRO	Via 4 Strade, 16
Giovedì	7	Aprile	EUROPEA	Via Papa Giov.ni XXIII, 19
Venerdì	8	Aprile	S. MAURIZIO	Via Battisti, 37
Sabato	9	Aprile	DI PIETRO	Via 4 Strade, 16
Domenica	10	Aprile	COLUCCI SNC	Via Neruda, 11
Lunedì	11	Aprile	LOMBARDIA	Viale Lombardia, 74
Martedì	12	Aprile	ROMA	Corso Roma, 155/157
Mercoledì	13	Aprile	S. GIUSEPPE SNC	Via Papa Giov.ni XXIII, 1-ang. Via Trento
Giovedì	14	Aprile	GARDEN CITY	Via Galvani, 20
Venerdì	15	Aprile	CENTRALE	Via Cavallotti, 31
Sabato	16	Aprile	MANCINI	Viale Lombardia, 25
Domenica	17	Aprile	CASERTA	Viale Piemonte, 19
Lunedì	18	Aprile	EMILIA	Viale Emilia, 45
Martedì	19	Aprile	DI PIETRO	Via 4 Strade, 16
Mercoledì	20	Aprile	EUROPEA	Via Papa Giov.ni XXIII, 19
Giovedì	21	Aprile	S. MAURIZIO	Via Battisti, 37
Venerdì	22	Aprile	DE CARLO	Corso Roma, 13
Sabato	23	Aprile	GARDEN CITY	Via Galvani, 20
Domenica	24	Aprile	LOMBARDIA	Viale Lombardia, 74
Lunedì	25	Aprile	COLUCCI SNC	Via Neruda, 11
Martedì	26	Aprile	S. GIUSEPPE SNC	Via Papa Giov.ni XXIII, 1-ang. Via Trento
Mercoledì	27	Aprile	ROMA	Corso Roma, 155/157
Giovedì	28	Aprile	CENTRALE	Via Cavallotti, 31
Venerdì	29	Aprile	MANCINI	Viale Lombardia, 25
Sabato	30	Aprile	CASERTA	Viale Piemonte, 19



S.O.S. EMERGENZA E NUMERI UTILI

SOCCORSO PUBBLICO EMERGENZA	118
GUARDIA MEDICA	840 500 092
CENTRO ANTIVELENI	02 66 10 10 29
CARABINIERI - Pronto intervento	112
- Stazione di Cologno Monzese	02 25 47 048
POLIZIA - Soccorso stradale	113
- Questura Centrale	02 62 261
POLIZIA MUNICIPALE	02 25 43 333 - 02 25 30 83 43
MUNICIPIO - Centralino	02 25 30 81
- Ufficio Relazioni con il Pubblico	800 073 504
GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	Contattare la Polizia Locale o i Carabinieri
GUARDIA DI FINANZA	117
VIGILI DEL FUOCO	115
TELEFONO AZZURRO	1 9 6 9 6
CONSORZIO ACQUA POTABILE	02 89 52 01
ITALGAS - segnalazione guasti	800 900 777
- servizio clienti	800 900 700
- servizio telefonico teleletture	800 999 800
ENEL - segnalazione guasti	800 900 800
ASL MI 3 DISTRETTO COLOGNO MONZESE	
- Distretto	02 25 16 22 23
- consultorio familiare	02 26 70 12 13
POLIAMBULATORI DI COLOGNO MONZESE	
- Informazioni	02 61 761
- Centro Unico di Prenotazioni	199 144 114
CENTRI DIAGNOSTICI	
- Radiologia Diagnostica per immagini e terapia	02 25 45 150
- Poliambulatorio Diagnostica per immagini e terapia	02 73 03 955/6
CASA FAMIGLIA PER ANZIANI	
- Segreteria	02 25 39 70 60
Azienda trasporti milanesi ATM - Informazioni	800 016 857
TRENITALIA Ferrovie FS - Informazioni	89 20 21
TAXI	02 21 81 - 02 25 42 374

REVISIONE

VEICOLI - MOTO - TRICICLI - QUADRICICLI - MICROVETTURE

AUTOREVISIONI MONZA



MOTORIZZAZIONE CIVILE
TRASPORTI IN CONCESSIONE

MCTC



NO APPUNTAMENTO - REVISIONE IMMEDIATA

NON SI EFFETTUANO RIPARAZIONI

REVISIONI MINISTERIALI € 38,00

BOLLINO BLU € 12,00

Via de Marchi, 49 (trav. Via Lecco)

MONZA - Tel. 039.2326491

www.autorevisionimonza.it

ORARIO

CONTINUATO

8,30 - 19,00

SABATO

8,30 - 12,00

*se devi fare
la revisione*

BUONO

per effettuare un

**CONTROLLO
PRELIMINARE**

GRATUITO

EVENTUALI RIPARAZIONI
PRESSO IL TUO MECCANICO

PROGETTO

MILANO
CONCESSIONARIA



LA NUOVA REALTÀ
AUTOMOBILISTICA

DELLA TUA ZONA



Sesto San Giovanni: Via G. di Vittorio, 451 - tel. 02.2627071
Sesto San Giovanni: Via S. Francesco d'Assisi, 27/41 - tel. 02.262811
Cernusco sul Naviglio: Strada Padana Superiore, 15/A - tel. 02.923931